

# DYNALP - Dynamic rural alpine space

## Valorizzazione di natura e paesaggio per il marketing e il turismo nello spazio rurale alpino

Relazione finale

Maggio 2006



### INDICE

<b>1</b>	<b>Introduzione .....</b>	<b>2</b>
1.1	Tre sfide centrali.....	2
1.2	Conclusione .....	3
<b>2</b>	<b>Seminari tematici .....</b>	<b>4</b>
2.1	Röthis/A (Vorarlberg), 11.03.2005: Sviluppo del paesaggio e protezione della natura: dall'esempio dei muri a secco, agli alberi da frutta ad alto fusto, alle siepi	4
2.2	Budoia/I (Friuli), 05.05.2005: Turismo rurale con catena di creazione di valore aggiunto regionale .....	19
2.3	Werfenweng/A, 27.10.2005: Turismo, senz'auto mobili – forme di mobilità sostenibili nei comuni .....	21
2.4	Leutkirch in Algovia/D, 23.06.2006: Percorsi tematici – significato e finalità, quali sono i fattori di successo? .....	24
<b>3</b>	<b>Progetti nei comuni e nelle regioni.....</b>	<b>24</b>

# 1 Introduzione

Nell'autunno 2001 il Comitato direttivo della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" ha deciso di presentare una domanda per un progetto nell'ambito del Programma Interreg IIIB "Alpine Space". Il primo tentativo non è andato a buon fine, ma il secondo ha avuto successo. Il progetto DYNALP ha così potuto essere avviato nella primavera del 2003, con una dotazione complessiva di 2,16 milioni di Euro e per un periodo di tre anni.

Un'impresa ambiziosa. Perché dietro al Leadpartner, il comune austriaco di Mäder nel Vorarlberg, e ai partner nazionali in altri cinque Paesi alpini, si riunivano 52 comuni e regioni alpini con altrettanti progetti relativi a quattro protocolli della Convenzione delle Alpi (Turismo, Protezione della natura e tutela del paesaggio, Agricoltura di montagna e Sviluppo sostenibile e pianificazione territoriale). 40 dei comuni partecipanti sono membri della Rete di comuni. Con l'aiuto del progetto DYNALP i comuni hanno inteso mobilitare i saperi locali attraverso l'impegno dispiegato per conseguire uno sviluppo sostenibile nello spazio rurale. Accanto ai progetti dei comuni, lo scambio di esperienze attraverso le frontiere culturali e linguistiche ha rappresentato l'obiettivo principale di DYNALP.

## 1.1 Tre sfide centrali

### Il coordinamento dei progetti di attuazione

I partner e i co-partner hanno iniziato i rispettivi progetti comunali sotto presupposti molto diversi. Alcuni avevano le loro idee di progetto già pronte fin dall'inizio e hanno potuto decollare / procedere subito speditamente. Altri sapevano già cosa volevano, ma dovevano ancora superare alcuni ostacoli, come finanziamenti, approvazioni, decisioni politiche ecc. Altri ancora hanno invece iniziato cercando il progetto più adeguato. Per questo, e anche per le diverse possibilità nazionali, il coordinamento – a livello nazionale come internazionale – si è organizzato talvolta con una certa difficoltà, alla fine tuttavia positivamente – soprattutto grazie al contributo straordinario delle animatrici e degli animatori nazionali.

### La gestione centrale del progetto

Qui si è trattato di rendere le esperienze dei progetti attuativi utilizzabili per tutti e adatti alla comunicazione. Fin dall'inizio a tale scopo sono stati messi a disposizione nelle quattro lingue tedesco, francese, italiano e sloveno il sito [www.dynalp.org](http://www.dynalp.org), con la sua struttura perfezionata, Info brevi in formato elettronico e l'Info dei comuni su stampa.

Le diverse manifestazioni internazionali nell'ambito di Dynalp sono risultate intensamente frequentate e molto produttive sul piano dei contenuti. Di particolare successo si sono rivelati i quattro seminari tematici. Sono stati presentati contenuti pratici e utilizzabili, sono stati discussi ed elaborati per poi essere realizzati dai partecipanti nei rispettivi comuni.

I due organi principali – Steering Committee (DSC) e Support Team (DST) con la Segretaria del progetto – hanno svolto la funzione di garanti per una gestione produttiva del progetto e per una buona cooperazione. Il DSC e il DST sono riusciti insieme non solo a "custodire il sacco di pulci" – e cioè i 52 progetti attuativi –, ma anche a portarli al successo.

### La gestione Interreg

La più grande delle tre, prima di tutto perché meno conosciuta e poi perché più faticosa / gravosa. Per i comuni più piccoli, da cui la Rete di comuni e l'organizzazione del progetto sono per la maggior parte composte, le disposizioni amministrative e le strutture rigide di Interreg IIIB, nonostante il sostegno degli enti ufficiali – Managing Authority e Joint Technical Secretariat –, hanno rappresentato ostacoli difficili da superare. Che ciononostante si sia potuto concludere il progetto in modo conforme alla domanda, è un merito che deve essere sostanzialmente riconosciuto alla tenacia del Segretariato del progetto e del DST.

## 1.2 Conclusione

I risultati dei progetti dei comuni di DYNALP saranno presentati dal 18 al 20 maggio 2006 a Bad Hindelang nell'ambito del Convegno finale internazionale con una mostra di poster. DYNALP ha rappresentato fino ad oggi la sfida più grande per la Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" e – poiché coronata da successo – ha contribuito in modo determinante al suo consolidamento e alla sua ulteriore crescita. La Rete di comuni può ora porsi nuovi compiti e contribuire in modo ancora maggiore rispetto al passato ad uno sviluppo sostenibile nelle ALpi. Un passo successivo in tal senso è già stato avviato: ne quadro di un progetto seguito "DYNALP<sup>2</sup>", finanziato dalla Fondazione svizzera MAVVA per la protezione della natura, i comuni membri della Rete di comuni possono di nuovo ricevere un sostegno finanziario per progetti da realizzare nei comuni medesimi. L'avvio di DYNALP<sup>2</sup> avrà luogo il 20 maggio 2006 sempre a Bad Hindelang. Il progetto ha una durata di tre anni e un budget complessivo di 1,78 milioni di Euro.



Per il Leadpartner: Rainer Siegele, sindaco di Mäder

## 2 Seminari tematici

Lo scambio internazionale di esperienze è di grande importanza per lo svolgimento di progetti di successo. Attraverso questo scambio di esperienze i comuni e le regioni con problemi simili trovano possibili soluzioni tratte dalla pratica.

Nell'ambito di DYNALP è stato promosso lo scambio internazionale tra tutti i partner. A questo proposito sono stati formati gruppi tematici tra i comuni impegnati nella realizzazione di progetti simili. Per questi gruppi tematici sono stati organizzati seminari a cui hanno partecipato sia comuni di DYNALP che altri comuni interessati.

Dei cinque seminari programmati, se ne sono potuti svolgere quattro. Tra la primavera 2005 e l'estate 2006 più di 100 partecipanti hanno preso parte ai quattro avvincenti seminari, organizzati in Austria, Germania e Italia; ma si è sempre presentato il contributo anche di relatrici e relatori di altri paesi alpini.

Il seminario sul tema "Comuni, conflitti, soluzioni: partecipazione, mediazione", inizialmente previsto per il 9.09.2005 a St.Martin/CH (Vallese), non ha purtroppo potuto essere svolto. A causa delle cattive condizioni meteorologiche e delle inondazioni che hanno colpito ampie aree dello spazio alpino, i partecipanti e i relatori non hanno potuto giungere a destinazione. Per motivi di tempo e a causa del fitto programma delle successive manifestazioni (già programmate), il seminario non effettuato non è stato recuperato.

Qui di seguito sono descritti i tre seminari già svolti e il quarto che deve ancora svolgersi. I seminari sono esposti ad un diverso grado di completezza, poiché non di tutte le relazioni sono disponibili sintesi scritte.

### **2.1 Röthis/A (Vorarlberg), 11.03.2005: Sviluppo del paesaggio e protezione della natura: dall'esempio dei muri a secco, agli alberi da frutta ad alto fusto, alle siepi**

Il primo seminario tematico si è rivolto innanzitutto a comuni che intendono sviluppare il loro paesaggio culturale e naturale, oppure in cui la sopravvivenza dello stesso è minacciata. Gli obiettivi del seminario erano trasmettere informazioni su importanti parametri del paesaggio, presentare strumenti di pianificazione utili per introdurre misure di sviluppo e conservazione, illustrare come si può trasmettere alla popolazione l'importanza di paesaggi curati e come si può valorizzare l'aspetto del paesaggio e della località.

Il programma del seminario prevedeva una parte teorica con relazioni introduttive, visite a progetti sul territorio (muri a secco, alberi da frutta ad alto fusto, siepi) e un momento di scambio in gruppi di lavoro. I temi dei gruppi di lavoro si sono indirizzati alle esigenze dei partecipanti.

Il programma di questo 1° seminario tematico DYNALP dell'11.03.2005 a Röthis/A è stato il seguente:

08.45 – 09.00	Saluto di Rainer Siegele, sindaco del comune di Mäder/A Presentazione del comune di Röthis da parte del sindaco Norbert Mähr
09.00 – 10.30	Presentazione di esempi: 1. Attività della società naturalista di Trimmis/CH

	(Christian Hemmi)
	2. Progetti del Comprensorio Montano del Pordenonese, Friuli/I (Renato Mirto Monte, Luigi Fabbro)
	3. Progetti nel comune di Rõthis (Renate Tschofen)
	• 4. Progetto “Vorderland – il giardino del Vorarlberg” (Beatrice Hohengartner)
10.30 – 10.45	Pausa
10.45 – 12.00	Escursione sul campo (muri a secco) e visita dell’azienda del viticoltore Franz Nachbauer a Rõthis
12.15 – 14.00	Pranzo
14.00 – 15.45	Gruppi di lavoro con moderazione su diversi ambiti tematici: temi:     - informazione della popolazione / coinvolgimento della popolazione nella fase attuativa / rapporto tra impegno volontario e professionale - aspetti economici: coinvolgimento del settore agricolo / commercializzazione dei prodotti, catene di produzione di valore aggiunto, collaborazione con il settore della gastronomia (visita dell’impianto mobile di pastorizzazione) - formazione / posti di lavoro / programma per giovani disoccupati - inventario / documentazione / assicurazione della varietà / giardini di conservazione delle varietà locali
15.45 – 16.00	Pausa
16.00 – 17.00	Presentazione dei risultati dei gruppi di lavoro, discussione conclusiva

Di seguito sono riportate le sintesi delle singole relazioni e i verbali dei gruppi di lavoro.

## 1. Progetti della società naturalista di Trimmis

### Situazione di partenza del comune di Trimmis

Trimmis è situata in Svizzera orientale nella valle del Reno di Coira, a nord della città di Coira, e ha 2.800 abitanti. Nella zona vi sono diverse frane, i cui sedimenti originano tipici coni di deiezione. Circa 3.500 anni fa sorse il primo insediamento nella valle ai piedi della “Taleiner Wand”. Sui coni di deiezione pietrosi l’uomo ha lavorato con fatica per rendere il terreno coltivabile. Le numerose pietraie sono diventate muri a secco, per mezzo dei quali si è delineato un paesaggio antropizzato su piccola scala. Nel corso dei secoli lungo i muri sono cresciuti arbusti e alberi. Oggi Trimmis presenta un paesaggio ricco di boscaglia e siepi con ca. 15 km di muri a secco e ca. 20 km di siepi.

Una parte essenziale di questo ricco paesaggio è rappresentata dal pascolo di uso collettivo a sud della boscaglia. E’ circondato da siepi, bosco, alberatura di sponda e terreno coltivato e viene utilizzato solo come pascolo.

Su questo pascolo segnato da solchi si trova ad un’altitudine di 600-700 m s.l.m. una vasta varietà di specie vegetali e animali. La lotta contro l’imboschimento richiede molti interventi di cura colturale, definiti nei regolamenti sui pascoli. Il lavoro deve essere portato avanti dai contadini. Per poterlo effettuare meccanicamente, i contadini hanno progettato dei terrapieni. Grazie alle obiezioni degli ambientalisti è stato possibile conservare la zona nelle sue condizioni originarie.

Alcuni abitanti del comune interessati alle questioni ambientali hanno deciso di non limitarsi a promuovere l’iniziativa, ma di offrire volontariamente ai contadini un aiuto concreto. Al fine di realizzare un lavoro efficace e duraturo, è stato necessario fondare una società.

## **Società naturalista di Trimmis (Naturkundliche Vereinigung Trimmis = NVT)**

- **Fondazione**

La società naturalista di Trimmis è stata fondata da 16 persone il 3 marzo 1989. Oggi conta 295 membri.

- **Obiettivi**

Art. 2 „La società promuove la conoscenza degli animali e delle piante del posto e delle loro condizioni di vita e si pone come obiettivo il contribuire al mantenimento della varietà della flora e della fauna. Organizza conferenze, escursioni e impieghi di manodopera pra-tici. Si prende cura dei biotopi.”

Art.3 „La società può collaborare con altre organizzazioni che perseguono obiettivi uguali o simili.”

### **Attività/Progetti della NVT:**

Già nell'anno della fondazione la società prese in gestione il prato boschivo, esteso su una superficie di ca. 0.5 ettari, e lo ripulì. Per valorizzare la zona si creò un piccolo biotopo per gli anfibi nel quale si riproducono rane temporarie e tritoni alpestri nonché diversi tipi di libellule. Oggi in questi prati magri ricchi di specie prosperano di nuovo anche il giglio selvatico e il giglio martagone.

L'approccio al lavoro per la tutela dell'ambiente è stato ostacolato, poichè importanti biotopi si trovano in aree appartenenti a privati o ai comuni. Grazie al sostegno economico del Fond Landschaft Schweiz (FLS – Fondo svizzero per il paesaggio) a partire dal 1991 la NVT ha potuto intensificare la sua attività.

Affinchè il pascolo di uso collettivo possa conservare le sue condizioni originarie, ogni anno la NVT, in collaborazione con i contadini e i cacciatori, dedica più di 200 ore alla cura colturale.

- **Progetto „Heckenlandschaft Trimmis“ (paesaggio di siepi a Trimmis)**

Il progetto „Heckenlandschaft Trimmis“ è stato elaborato in collaborazione con l'organizzazione degli agricoltori e con l'ufficio per la natura e il paesaggio del Cantone dei Grigioni, approvato dalla commissione del FLS ed è iniziato nel 1994. Il progetto è finanziato dai contributi del FLS.

Una commissione, che opera gratuitamente, è responsabile per l'attuazione delle direttive del progetto. Obiettivo della cura delle siepi è quello di limitare la crescita di specie a rapido accrescimento quali il frassino e il nocciolo e di incrementare il numero di specie per raggiungere una buona offerta alimentare per insetti, uccelli e piccoli mammiferi.

Il lavoro per la tutela delle siepi viene preparato dalla commissione e organizzato e coordinato da guardie forestali. Ogni anno si organizza almeno una giornata per la tutela delle siepi, alla quale prendono parte, insieme ai membri della NVT, anche cacciatori e aspiranti cacciatori. Dal 1994 si è lavorato su 2 ettari di siepi.

- **Prati magri**

Nel comune di Trimmis vi sono molti pendii pietrosi. Questo ha portato ad un uso intensivo del territorio nelle zone pianeggianti, mentre ai piedi della montagna sono rimaste superfici estese di prati magri. La difficile coltivazione dei piccoli appezzamenti ha favorito la pastura e perciò il cambiamento della flora.

Grazie all'aumento considerevole dei contributi del governo tramite il FLS è stato possibile mantenere la coltivazione estensiva, con la data dello sfalcio prestabilita e ritardata, ed estenderla a numerosi altri appezzamenti (il 15% della superficie coltivabile).

- **Alberi giovani**  
Nell'ambito del progetto sono stati piantati 141 alberi da frutto ad alto fusto giovani. Il Fondo svizzero per il paesaggio si è accollato le spese degli alberi, della loro protezione e tutela per i primi sei anni. Gli alberi sono stati piantati dai proprietari del terreno, dai membri della NVT, da studenti e gruppi di giovani del WWF.
- **Impianto dimostrativo**  
Nel 1997 la NVT ha ricevuto un premio di riconoscimento. Con questo denaro ha dato vita ad un impianto dimostrativo con 20 alberi da frutto ad alto fusto.
- **Tutela delle piante**  
Affinchè la tutela delle piante giovani sia garantita anche in futuro, ogni anno si tengono dei corsi durante i quali ci si dedica alla cura parziale di alberi giovani.
- **Mosto**  
Come incentivo alla tutela degli alberi da frutto ad alto fusto, ogni anno la NVT acquista mele a 60 centesimi (CHF) al kg, ne ricava il succo di frutta (ca. 4-5000 l) e lo vende a 20 CHF (ca. 13 Euro) ogni cassa da 10 litri.
- **Muri a secco**  
I muri a secco sono per la zona pietrosa tipici „monumenti culturali“, elementi che sezionano il paesaggio e importanti spazi vitali. La loro conservazione e tutela è molto dispendiosa e difficile. I fondi del FLS danno però anche in questo caso la possibilità di fare i risanamenti. Affinchè i muri siano stabili, devono essere costruiti con cura. Per questo c'è bisogno di specialisti che dirigano i lavori.



- **Attuazione dei progetti con classi di studenti**  
Tra il 1994 e il 1998 sono stati coinvolti 524 studenti e apprendisti. Nel corso del loro campo di lavoro di una settimana si sono dedicati al risanamento di muri a secco. Per ogni gruppo di 10 studenti c'era una guida. Il comune si è occupato di organizzare l'alloggiamento degli studenti.
- **Programmi per l'occupazione**  
Dal 1998 la NVT porta avanti anche programmi per l'occupazione per disoccupati. L'organizzazione assume un responsabile per il progetto, che commissiona la direzione. Il comune sovvenziona questi programmi.
- **Servizio civile**  
In collaborazione con le persone che svolgono il servizio civile sono state fatte esperienze molto positive.

- **Anfibi e biotopi per anfibi**  
Nel corso degli ultimi 15 anni la NVT ha creato e assistito 14 biotopi per anfibi. Tra gli altri: settimana progetto con studenti delle scuole superiori sul tema „Anfibi e loro spazi vitali; creazione di stagni“.
- **Mercato d'autunno**  
Coltivare i contatti, concorso sul tema dell'anno, succo di mela, cartoline raffiguranti elementi paesaggistici di Trimmis, tartine di mela, cappuccino di ghianda ecc.

## **2. Valorizzazione della pietra estratta nel Comune di Caneva e promozione del suo utilizzo**

Nell'ambito del progetto DYNALP l'Amministrazione Comunale di Caneva (I) propone la formazione di giovani per valorizzare e tramandare l'attività di scalpellino, promuovendo l'uso della pietra locale nella costruzione delle opere pubbliche allo scopo di evitare che questa attività artigianale legata alla risorsa locale vada persa.

Tale forma di investimento potrà essere il veicolo promozionale per applicazioni della pietra locale anche nel privato e quindi una forma stabile di reddito che consente di mantenere e tramandare l'attività di scalpellino.

Da secoli nel Comune di Caneva si estrae la pietra calcarea, che ha trovato e trova tutt'ora varie applicazioni sia in ambito comunale sia nei territori limitrofi. Esistono memorie storiche che datano la presenza dell'attività estrattiva fin dal secolo XIV.

Esempi di utilizzo del materiale lapideo si trovano nel Castello di Caneva, dove risultano ben evidenti fortificazioni e costruzioni in pietra locale che nel passato ed anche in epoca recente sono stati oggetto di importanti e costosi interventi di manutenzione e recupero storico-architettonico. Questi necessitano peraltro ancora di cospicue risorse per portare a compimento il recupero delle mura del Castello.

Nell'immediato dopoguerra (1921) è stata costituita la Cooperativa degli Scalpellini di Caneva che produceva materiale da costruzione. La pietra veniva anche lavorata a scalpello per produrre stipiti, colonne, balconate, arcate, gradini. La pietra calcarea ora estratta nei pressi della frazione di Sarone viene per lo più frantumata con mezzi meccanici e trova ampie applicazioni, oltre che nell'edilizia, in svariati settori merceologici.

Affiancata a tale attività, che ha ormai assunto le caratteristiche industriali, permane a Sarone un nucleo di scalpellini che continua l'attività artigianale tramandata dalle precedenti generazioni e che continua a produrre pietra ornamentale soprattutto per il mercato locale.

L'Amministrazione comunale intende valorizzare l'attività storico-culturale della lavorazione artigianale della pietra calcarea di Sarone promuovendone l'utilizzo, oltre che nel restauro delle vecchie mura del Castello di Caneva, anche nelle opere pubbliche. Ciò favorisce la formazione di giovani leve all'attività di scalpellino e ne tramanda la professionalità, che in alcuni casi rasenta il livello artistico.

Nel territorio comunale emergono infatti esempi di opere pubbliche realizzate con la pietra locale che valorizzano l'opera stessa ed il territorio circostante, mentre altre opere, ad esempio i muri di contenimento in calcestruzzo faccia-vista realizzati in zone di pregio ambientale, necessitano di analogo intervento di riqualificazione storico paesaggistica per mezzo della pietra locale.

La normativa edilizia comunale privilegia le attività di recupero, restauro, ristrutturazione e manutenzione per mezzo della pietra locale. Applicazioni tipiche sono anche il rivestimento in pietra di recinzioni, accessi e muri di contenimento soprattutto nelle zone a vincolo paesaggistico.

Nelle foto allegate viene illustrata la storica applicazione della pietra locale nelle mura del Castello, in alcune abitazioni storiche, in muri a secco e nel rivestimento di manufatti in cemento armato; dalle foto si può notare inoltre il contrasto della presenza di mura in calcestruzzo non rivestite in pietra all'interno di zone di pregio ambientale.



### 3. Recupero, conservazione e valorizzazione di vecchie piante da frutto a fini culturali, ambientali e paesaggistici nella regione Friuli Venezia-Giulia

La frutticoltura friulana, similmente a quella delle principali aree alpine, vanta una lunga ed antica tradizione. Le notizie bibliografiche disponibili attestano come nei secoli scorsi e fino ai primi decenni del '900 essa fosse sviluppata soprattutto nelle aree montane e collinari.

Sino agli anni precedenti la prima guerra mondiale, la produzione di mele e di altri tipi di frutta nella nostra regione era così abbondante ed apprezzata da venire esportata sui mercati d'Austria, Russia, Baviera, Sassonia, Egitto e finanche negli U.S.A., ciò indusse e contribuì indubbiamente a mantenere un elevato livello tecnico fra gli agricoltori. In particolare durante il XIX secolo diversi pionieri della frutticoltura specializzata si dedicarono con amore alla cura delle piante da frutto nell'ambiente pedemontano collinare.

La frutticoltura di queste zone ha, però, subito un lento declino soprattutto in seguito al secondo conflitto mondiale. Profonde furono le trasformazioni socio-economiche ed agronomiche nell'intero comparto agricolo: si assistette alla comparsa dei primi impianti frutticoli specializzati costituiti non dalle cultivar locali, bensì dalle nuove pregevoli varietà americane (la Golden Delicious e la Stark Delicious). Così le coltivazioni di montagna vennero abbandonate a favore della pianura, dove coltivare era diventato molto più facile grazie anche alla costituzione del Consorzio Cellina-Meduna nato nel 1934 che portò l'acqua irrigua in quasi tutta l'alta pianura friulana.

Oggi, girando per i paesi della montagna, è possibile notare solo un gran numero di alberi da frutto quasi sempre in stato di abbandono. Sono il segno di una frutticoltura e, quindi, di una "civiltà agricola" d'altri tempi.

Dopo quasi trent'anni di totale abbandono si sta assistendo ad una rigorosa presa di coscienza della situazione, che ha dato inizio ad una serie di iniziative tese ad ostacolare questo progressivo abbandono della frutticoltura locale. La volontà di Enti ed Istituzioni pubbliche, ma anche e soprattutto dei privati, ha permesso di salvare le "piante antiche", importanti non solo per la loro frutta, così diversa da quella prodotta dalle cultivar moderne, ma anche e soprattutto per il valore paesaggistico, turistico ed ecologico che questi frutteti hanno sul territorio.

Attualmente molte varietà locali di melo, pero e susino sono conservate in 3 "ecomusei", rispettivamente presso il Parco Europarc di San Floriano a Polcenigo (PN) e presso l'azienda Pantianicco dell'ERSA a Codroipo e ad Enemonzo in Carnia in provincia di Udine.

#### Progetti interessati al recupero del patrimonio frutticolo locale

- **Progetto INRM (Istituto Nazionale di Ricerca sulla Montagna)**

Questo progetto dal titolo "*Recupero e caratterizzazione genetica di cultivar frutticole locali*", realizzato nel periodo novembre 2001-aprile 2003, ha visto la collaborazione del SAASD e del Dipartimento di Produzione Vegetale dell'Università di Udine (prof. R. Testolin) ed aveva come obiettivo prioritario quello di identificare alcune selezioni locali di melo e pero attraverso analisi del DNA (fingerprinting), descriverle dal punto di vista pomologico e genetico, valutarne le caratteristiche agronomiche (resistenza alle principali malattie, caratteristiche organolettiche dei frutti) e allestire impianti dimostrativi presso aziende private.

<http://www.saasd.it/prg/inrm.htm>

- **Progetto Interreg IIIA Italia-Slovenia**

Il Progetto Interreg III A Italia – Slovenia "Recupero e valorizzazione di varietà di fruttiferi di qualità per un arricchimento della biodiversità e a sostegno della frutticoltura nelle aree transfrontaliere" (aprile 2003 - marzo 2006) ha lo scopo di conservare, diffondere e valorizzare genotipi di varietà autoctone di fruttiferi nelle aree collinari e montane del Friuli Venezia Giulia e dell'area Slovena confinante. Prevede essenzialmente azioni di sensibilizzazione presso i frutticoltori biologici, al fine di promuovere la coltivazione delle varietà locali e la diffusione presso i consumatori del prodotto, sia fresco che trasformato, attraverso la creazione di un

logo transfrontaliero e la realizzazione di un'adeguata rete di vendita. Partner nazionali: Amministrazione Provinciale di Pordenone (SAASD), Università di Udine (Dipartimento di Biologia Applicata alla Difesa delle Piante – prof. R. Osler); partner sloveno Istituto kmetijsko Gozdarski zavod Nova Gorica (mag. Darinka Blazica).

- **Iniziative locali**

Molte sono le iniziative che si realizzano sul territorio grazie all'amore e alla passione di molti privati che sono riusciti a mantenere e conservare molte vecchie piante, le cui produzioni vengono in parte vendute sul posto o sono finalizzate all'allestimento di mostre pomologiche per far conoscere ai nostri bambini (e non solo) i sapori di un tempo.

Lo scopo di tutto questo non è solo scientifico (salvaguardia della biodiversità), storico ed ambientale, ma anche sociale, economico e culturale. Abbinare le mele e ricette a base di mele con altri prodotti tipici della cucina locale (formaggi, salumi, vini, ecc.) permetterebbe di salvare una tradizione gastronomica che rischia di essere persa coinvolgendo ristoranti, osterie, agriturismi, aziende produttrici e manifestazioni locali.

In questo modo sono i prodotti che "raccontano" la terra che li produce e li forma, in una forma ben più intensa di un testo culturale o di una guida turistica. Essi portano dentro di sé l'impronta del territorio e al tempo stesso ne spiegano il carattere, trasmettendo la sua voglia di futuro. Mangiare ed acquistare un prodotto è diventare parte della sua terra.

#### 4. Progetti nel comune di Rõthis

Rõthis, comune di ca. 2000 abitanti, è situata nell'Austria occidentale nell'Oberland del Vorarlberg.

##### Frutteti del Vorarlberg

###### Passi importanti:

- Il mantenimento dei frutteti di Rõthis è linea guida nella pianificazione dell'utilizzazione (1996)
- Consigli sulla protezione della natura (2000 – 2001)
- Promozione della tutela e della conservazione
- Piantamento di alberi da frutta ad alto fusto
- Conteggio degli alberi da frutta (2001) / opuscolo sulla frutta
- Manifestazione informativa il 31/01/2002
- Acquavite di frutta prodotta dal comune (2002)
- Stimoli per l'industria del sidro a Rõthis (2003)
- Presentazione dell'acquavite di frutta del comune (2003)
- Unione dei frutteti del Vorderland nella regione (2003)

→ Per ulteriori informazioni sul progetto vedi relazione sul Vorderland

##### Conservazione dei muri a secco a Rõthis; varietà di specie nel paese

Un tempo i muri a secco caratterizzavano l'immagine di molti paesi e paesaggi. Nei secoli passati, tuttavia, queste suggestive costruzioni hanno dovuto lasciare il posto ai sempre più numerosi muri di cemento. Eppure i muri a secco non solo sono belli da guardare, ma rappresentano allo stesso tempo un biotopo di grande valore per piante e animali. Con un

progetto pilota il comune di Röthis promuove il risanamento dei muri a secco ad opera di giovani disoccupati, che vengono impiegati grazie ad un progetto dell'ufficio di collocamento e finanziati dallo stesso e dal comune di Röthis.

Da anni il comune è impegnato in particolare nel mantenimento degli alberi da frutto. Questo nuovo progetto costituisce un ulteriore contributo concreto all'immagine del luogo e alla protezione della natura e offre ai giovani disoccupati la possibilità di inserirsi nuovamente nella quotidianità della vita lavorativa. Nell'arco dei quattro mesi di attuazione del progetto sette giovani su nove sono stati inseriti con successo nel mercato del lavoro.

Nell'ambito di un progetto pilota alcuni giovani si occupano del risanamento di un muro in rovina nel centro di Röthis. Dapprima il muro viene abbattuto e vengono scelte le pietre. I giovani cercano in una cava vicina il materiale aggiuntivo per la costruzione di un muro nuovo e solido. L'abilità sta nel posare pietra su pietra senza ricorrere al sussidio del cemento. In passato la presenza di questi elementi dal valore artistico era motivata dall'esigenza di delimitare le aree destinate alla coltivazione. Oggi, tuttavia, sono pochissimi coloro che ancora si danno da fare per conservare i muri in pietra o per ricostruirli.

Probabilmente da principio nessuno ha riflettuto sul fatto che questo faticoso lavoro rende possibile al tempo stesso la nascita di biotopi di grande valore. Solo da quando molti muri a secco sono stati sostituiti da muri di cemento o sono andati in rovina è risultata evidente la perdita nella varietà di specie a ciò connessa. Nelle fessure dei muri crescono piante che amano il calore e insetti e rettili vi trovano rifugio.

Una volta terminato con successo il progetto pilota, a Röthis si procederà al risanamento di altri muri a secco.

## **5. Progetto „Il giardino del Vorarlberg – il Vorderland“**

Le sette associazioni di frutticoltura e orticoltura del Vorderland (Vorarlberg, Austria occidentale) si sono riunite alla fine del 2002 per fare insieme qualcosa per il mantenimento e la rivitalizzazione della tradizione frutticola testimoniata dai grandi alberi da frutta che caratterizzano la regione.

Circa 25 persone appartenenti ad associazioni diverse quali frutticoltura e orticoltura, produttori agricoli, venditori diretti, produttori di sidro e le rappresentanze comunali, si incontrano regolarmente per trovare passo dopo passo possibili soluzioni ai problemi. I 12 comuni della regione del Vorderland (Göfis, Fraxern, Klaus, Laterns, Meiningen, Rankweil, Röthis, Sulz, Übersaxen, Viktorsberg, Weiler e Zwischenwasser) e il Land del Vorarlberg condividono questa concezione.



L'idea principale si basa sul principio che si può favorire la coltivazione estensiva d'alberi da frutto solo nel momento in cui i prodotti si presentano meglio sul mercato. Ritorno alla tradizione, creazione di nuovi prodotti, informare la popolazione, progetti con i bambini delle scuole sono solo alcuni dei passi che sono stati fatti in questa direzione.

### **Organizzazione**

Al fine di poter portare avanti meglio dal punto di vista organizzativo l'iniziativa della coltivazione estensiva d'alberi da frutto, nel novembre 2003 sono stati affiancati al gruppo che si occupa della gestione altri otto gruppi di lavoro. Questi gruppi di lavoro dell'associazione hanno ideato nel frattempo alcune iniziative, che vengono attuate passo a passo.

- **Gestione**
- **Gruppi di lavoro „Mercato“**
  - Prodotti analcolici (nel senso più ampio del termine)
  - Garanzia della qualità dei prodotti alcolici
  - Commercializzazione
- **Gruppi di lavoro per l'ecologia e per la formazione di consapevolezza**
  - Conteggio delle varietà di frutta e loro conservazione
  - Tutela delle piante / potatura
  - Formazione di consapevolezza / pubbliche relazioni
  - Feste e altre manifestazioni
  - Progetti scolastici

### **Attività**

- **Impianto mobile per la pastorizzazione**

Nell'estate 2003 Bertram Nachbaur e Raimund Burtscher hanno comprato un impianto di pastorizzazione mobile, con il quale il mosto non fermentato e altri succhi possono essere pastorizzati direttamente a partire dalla torchiatura. Da allora, in collaborazione con i siti di produzione del sidro locali e le associazioni di frutticoltura e orticoltura, offrono il loro servizio nel periodo del raccolto. Il consumatore si porta a casa il succo bell'e pronto in bottiglia o in „bag in box“. Nel 2003 sono stati imbottigliati per clienti privati ca. 10.000 litri, nel 2004 già 15.000 litri.

Inoltre nel 2004 per succhi e mosto fermentato sono stati impiegati ca. 44.000 kg di frutta locale. Per quanto riguarda i succhi di frutta la gamma dell'offerta è sempre più vasta. Vanno per la maggiore soprattutto i succhi misti (alla ciliegia, all'amarena, al sambuco, al ribes rosso o nero).

Con l'impianto di pastorizzazione mobile si dovrebbe incentivare da un lato il consumo da parte dei privati, che assicura il mantenimento di molte piante. Dall'altro il valore aggiunto della coltivazione estensiva d'alberi da frutto deve aumentare tramite una commercializzazione dei prodotti tradizionali più efficace e la creazione di nuove bevande.

In questo senso al momento si lavora anche sui mosti fermentati del Vorderland. Da un lato si presta maggiore attenzione alla qualità, dall'altro si stanno testando alcuni mosti genuini, che in futuro andranno ad ampliare l'offerta.

<http://members.inode.at/bertram.nachbaur/pasteur.htm>

- **Corsi per il miglioramento della qualità dei mosti**

Nel 2004 sono stati realizzati due corsi con il consulente frutticoltore della camera dell'agricoltura dell'Austria Inferiore, al fine di ottimizzare la produzione di mosti fermentati ed ampliare in modo mirato la gamma di mosti buoni del Vorderland.

- **„Moststammtisch“ (Serata del mosto)**

Tutti i mesi ha luogo un „Moststammtisch“, in occasione del quale gli amanti del mosto della regione si incontrano e degustano, giudicano e si confrontano sui mosti che hanno portato.

- **Serata di degustazione con tutti i Sindaci**

In futuro i prodotti regionali dovrebbero essere serviti maggiormente anche in occasione di manifestazioni proposte da comuni e associazioni locali. Per poter fornire una visione d'insieme della gamma di prodotti a disposizione e presentare prodotti innovativi, a fine aprile 2004 l'associazione ha organizzato una serata di degustazione collettiva.

- **Piantamento in gruppo**

Il 1 maggio 2004 si è assistito ad una grande iniziativa: in ognuno dei 12 comuni del Vorderland sono stati piantati tre meli. I 12 sindaci hanno promosso sin dall'inizio l'iniziativa e hanno collaborato concretamente con gli studenti della scuola superiore nel piantare gli alberi.

Alla fine di giugno i 12 sindaci hanno invitato le classi ad un „Baum-Breand“ (merenda sotto gli alberi), cosa che ha trovato gran consenso. Un quiz sul tema frutta e cultura generale sulla regione ha completato il programma.

- **„Fraxner Kriasifest“ (festa delle ciliege a Fraxern) e festa del mosto „Moschta & Koschta“**

I vari stand di „Moschta & Koschta“ propongono una vastissima scelta relativamente alle cucine e cantine migliori e ai giardini più belli a livello regionale. In questo modo vengono presentate la varietà e la capacità produttiva del Vorderland.

Altro aspetto fondamentale della manifestazione „Moschta und Koschta 2004“ è stato la via di degustazione dei mosti dei paesi alpini, lungo la quale sono stati offerti più di 40 mosti fermentati premiati provenienti da Austria, Germania e Svizzera. Di grande interesse anche l'esposizione di diverse varietà di frutta curata dall'associazione di frutticoltura e orticoltura di Göfis.

- **Potatura e tutela delle piante**

In collaborazione con gli arboricoltori del Vorarlberg, la popolazione è stata invitata a curare le vecchie piante, con delle potature eseguite da professionisti. Si è già provveduto alla potatura della metà circa delle 600 piante in questione. In virtù della gran risonanza suscitata nella popolazione questa iniziativa deve essere portata avanti anche nei prossimi anni.

- **Progetto scolastico „Imparare tramite tutti i sensi“**

Il progetto „Imparare tramite tutti i sensi“ è stato pensato per facilitare il contatto dei bambini con la natura. In tutte le scuole della regione si deve trattare a corto termine e in pratica il tema „A proposito dell'albero da frutta“. Il progetto ha inizio il primo anno delle elementari e viene portato avanti quattro anni. Vi sono inoltre anche progetti di un giorno su altri temi quali l'agricoltura, l'orticoltura, la frutticoltura, la viticoltura e l'apicoltura. Si sono già iscritte più di 50 classi.

- **Conteggi delle varietà di frutta e loro conservazione**

Nell'ambito di un progetto Interreg nella zona del lago di Costanza (vedi locandina „Area del Lago di Costanza“) nel corso dei prossimi due anni deve essere classificato il più gran numero possibile di qualità di frutta che vale la pena conservare. Queste devono poi essere messe al sicuro in luoghi preposti alla loro

conservazione. Nel Vorderland i lavori per l'allestimento di tali luoghi sono già iniziati.

Nell'autunno 2004, in occasione del conteggio delle varietà di frutta nell'ambito della manifestazione „Moschta & Koschta“, sono stati raccolti dai coordinatori quasi 200 campioni. E' risultato evidente che il Vorderland vanta ancora molti tesori. Bisogna conservarli.

- **Fotografie artistiche alla ricerca delle nostre radici**

Per il progetto è stato assoldato il fotografo Nikolaus Walter. L'obiettivo è quello di ottenere, tramite le fotografie, un'immagine completa del „giardino del Vorarlberg“ in base ai progetti scelti. In futuro le immagini saranno inserite nell'ambito delle pubbliche relazioni e contribuiranno a rafforzare l'identità del Vorderland.

- **Sondaggio sul comportamento dei consumatori nel Vorderland**

I risultati di un ampio sondaggio sul comportamento dei consumatori del Vorderland mostrano un'immagine chiara e molti agganci per la commercializzazione del prodotto.

## 6. Protocolli dei gruppi di lavoro

### → Gruppo di lavoro „Formazione e impiego“

#### In linea di principio:

I progetti nel settore della protezione dell'ambiente e del paesaggio sono atti alla creazione di nuovi posti di lavoro e a trasmettere a chi vi prende parte un senso di responsabilità per una determinata area.

#### Condizioni essenziali per la realizzazione di programmi di formazione e/o impiego nel settore della protezione dell'ambiente e del paesaggio

- Per la realizzazione dei progetti sono necessarie determinate strutture (pubbliche o private).
  - per es. NVT (società naturalista di Trimmis) → contatta le scuole per coinvolgere nei progetti insegnanti e studenti.
  - per es. comune di Röthis → il comune cerca muri a secco da risanare. L'ufficio di collocamento procura al comune giovani disoccupati che diretti da uno specialista risanano i muri a secco e li ricostruiscono.
- Lo specialista è necessario per la direzione dei lavoratori sotto l'aspetto professionale e sociale.
- La scelta delle persone che dovrebbero essere impiegate è determinante → le condizioni da rispettare sono:
  - motivazione
  - condizioni fisiche
- Sensibilizzare la popolazione e i soggetti decisionali nei confronti dell'importanza della protezione dell'ambiente e del paesaggio → occorre motivazione per l'attuazione e il finanziamento.

#### Aspetti positivi dei programmi di formazione e/o impiego nel settore della protezione dell'ambiente e del paesaggio

- Le persone coinvolte sono sensibilizzate nei confronti di tematiche quali la conservazione del territorio e la tutela ambientale.

- Le persone coinvolte si identificano in una determinata area per la quale esse stesse sono responsabili e che contribuiscono in prima persona a trasformare → rafforzamento della consapevolezza verso beni non materiali.
  - per es. Trimmis → da molti anni i giovani e i loro insegnanti si occupano delle medesime siepi → si identificano con l'area della quale hanno cura e stabiliscono con la stessa un contatto.
  - per es. Trimmis → le famiglie interessate creano con la guida di un esperto un biotopo e se ne occupano nel corso degli anni.
- I disoccupati che difficilmente trovano posto nel mercato del lavoro possono essere impiegati ed eventualmente in seguito inseriti nel mondo del lavoro.
  - per es. comune di Röhthis → al termine del programma per l'impiego è stato trovato un posto di lavoro per 5 giovani su 7.
- Approvazione e nuova motivazione per chi è disoccupato da molto tempo → cresce l'autostima.

### **Difficoltà di attuazione**

- Sensibilizzare la popolazione e i soggetti decisionali all'importanza della tutela dell'ambiente e del paesaggio → essere sensibili è condizione essenziale per la motivazione al finanziamento e all'attuazione dei progetti.
 

→ occorre trasmettere il valore delle misure per la tutela dell'ambiente e del paesaggio (siepi, muri a secco, biotipi, ecc.) e in particolare il valore di un paesaggio strutturato a livello locale → al centro dell'interesse non devono essere solo gli aspetti economici e i beni materiali.
- Come si può trasmettere alla popolazione il valore dei muri a secco, delle siepi, ecc.?
  - l'impiego di disoccupati unito alle misure per la tutela dell'ambiente e del paesaggio rappresenta per es. un buon aggancio per motivare la società all'attuazione e al finanziamento di progetti nell'ambito della tutela dell'ambiente e del paesaggio. Da un lato è possibile fornire un impiego a persone che difficilmente trovano posto nel mercato del lavoro, dall'altro ha effetto l'aspetto ecologico.

### **Domande aperte**

- Quale valenza e significato hanno i muri a secco e le siepi?
- Per chi?
- Cosa si intende con il termine „valore“? → valore = molteplicità
  - tradizione
  - beni materiali
  - cultura
  - solidarietà
  - ecc.
- Che tipo di paesaggio vogliamo?
- Chi paga per quale paesaggio?

## → Gruppo di lavoro „Informazione e partecipazione“

### Condizioni essenziali

Il processo per la partecipazione dei cittadini non è trasferibile da un comune all'altro. Ogni comune deve trovare il proprio modo di coinvolgere i cittadini.

Occorre rispettare:

- la data di una manifestazione, i tempi esatti per un progetto.
- il tema deve stupire in ogni gruppo.
  - rapporto del comune di Sacile (I): tentativo di passare a energie alternative, poiché nel frattempo l'inquinamento ha raggiunto livelli troppo alti. Molto stupore sensibilizza le persone nei confronti di un determinato argomento. → situazioni di emergenza suscitano reazioni nella popolazione.
- gli esiti che derivano dalla partecipazione devono essere presi sul serio dai soggetti decisionali politici e devono essere messi in pratica.
- oltre alla sensibilizzazione della popolazione c'è bisogno di altri (piccoli) esempi modello come lo scambio con altri comuni/regioni. In tal modo si offrono stimoli concreti.
- organizzare riunioni informative rivolte alla popolazione. Su questa base si può lavorare a fondo.
- formazione, sensibilizzazione di famiglie e scuole:
  - grande importanza hanno gli aggiornamenti per studenti, genitori e insegnanti.
  - importanti sono anche i progetti nelle scuole, senza però sovraccaricare gli insegnanti.
  - l'utilità dei progetti nelle scuole deve potersi riscontrare immediatamente.
  - sensibilizzare è più semplice quando si tratta di bambini.
- importanti sono la motivazione dal punto di vista culturale, il miglioramento dell'immagine e il rafforzamento dell'identità. In tal modo è possibile includere persone nella comunità. Quando incombe la minaccia di perdere qualcosa che appartiene all'identità allora i cittadini sono più facilmente motivabili → ragione dello stupore.

### Quali sono i vantaggi che traggono le parti interessate (i comuni e coloro che partecipano attivamente)?

- nel caso in cui riesca una collaborazione efficace tra le parti anche i soggetti decisionali politici si mostrano soddisfatti. Senso di benessere nella comunità che si occupa del progetto.
- rafforzamento dell'identità anche per i nuovi abitanti arrivati da poco, cresce il senso di appartenenza.
- le decisioni che vengono prese in comune con i cittadini sono più stabili e durature.

### Cosa favorisce la partecipazione dei cittadini?

- ridurre o comunque stabilire la durata del progetto.
- festeggiare le tappe, le pietre miliari – vita di società.
- prendere in considerazione e dedicarsi alle paure esistenti.
- ringraziare i partecipanti.
- idee e progetti devono essere messi in pratica, non sparire nel cassetto.
- dedizione personale di persone o gruppi che pubblicizzano la cosa.



- per es. ammissione di prodotti regionali nella merce in vendita di un supermercato in seguito alle pressioni da parte delle clienti (CH).
- per es. agli studenti di Budoia (I), nelle mense vengono serviti piatti a base di prodotti biologici.
- per es. progetto per i giardinetti a Mäder (A) – una mamma ha dato il via all'intero progetto.
- misure atte a delineare una consapevolezza maggiore, aggiornamento dei moltiplicatori.
- coinvolgimento dei gruppi di interesse, dei moltiplicatori, delle associazioni e istituzioni che portano avanti le idee del progetto.

### **Che cosa ostacola la partecipazione attiva dei cittadini?**

- la paura di cambiamento – sia per quanto riguarda i cittadini coinvolti che i soggetti decisionali politici.
- progetti indirizzati agli stessi destinatari (persone interessate che collaborano al progetto) non dovrebbero prendere il via contemporaneamente.

### **Questioni sollevate**

- rapporti, coinvolgimento, integrazione dei nuovi arrivati, degli appartenenti ad altre culture, degli immigrati?
  - è necessario fare molti piccoli passi.
  - feste tradizionali per indebolire/allentare i confini.
  - comunicati pubblici/d'ufficio in piu' lingue?
  - accesso degli immigrati negli enti pubblici (ufficio comunale, biblioteca, asilo, scuole).
  - per es. riunione tra donne a Mäder (A) – problematica della partecipazione degli immigrati.
  - per es. manifestazione annuale (per es. brunch/aperitivo) per tutti i nuovi arrivati.

### **Domande importanti**

- chi?
- come posso invitare qualcuno?
- come posso raggiungere i soggetti decisionali?
- in che modo posso proporre i temi ai cittadini?
- quando è sufficiente una semplice informazione?
- a cosa devo prestare attenzione?
- cosa non puo' in nessun caso accadere?
- come posso raggiungere i soggetti decisionali (responsabili dei comuni) per avviare tale processo?

## → Gruppo di lavoro „Aspetti economici“

### **Coinvolgimento dell'agricoltura / commercializzazione, catene di valore aggiunto, collaborazione con la gastronomia, ecc.**

Punto di partenza delle discussioni è stata un'osservazione tratta da una relazione la mattina della riunione: „Il prodotto deve essere utile“. Se le misure di rivalutazione del paesaggio devono sfociare in una commercializzazione di prodotti, allora deve esserci una reale domanda nei confronti di questi prodotti, poiché a lungo andare nessuno vuole acquistare delle cose solo perché “sono buone”. A questo proposito si è parlato del requisito della **commerciabilità**.

Sono poi stati indicati dalla regione del Werdenberg (CH) alcuni esempi positivi, tra gli altri il „Werdenberger Apéro“. In questo caso gli agricoltori si sono riuniti per offrire a gruppi e associazioni i prodotti genuini della loro fattoria. Gli agricoltori li hanno offerti a gruppi di 15 - 1000 persone.

Un altro esempio è offerto da un prodotto locale del Friuli (I) che, con il sostegno della lega regionale, è stato presentato alle fiere e in Italia ha riscosso successo a livello nazionale.

Si è però anche constatato che la commercializzazione diretta dei prodotti ha dei limiti. I produttori hanno bisogno di tempo da dedicare alla produzione e non si possono occupare a tempo pieno della commercializzazione diretta dei prodotti. I distributori all'ingrosso e la gastronomia hanno le proprie pretese sui prodotti in riferimento alla quantità, alla regolarità, alla confezione, ecc. Per questo motivo c'è bisogno di **strutture per la commercializzazione**.

Al tempo stesso si è constatato che vi sono anche progetti che non sono andati a buon fine perché gli agricoltori coinvolti non hanno mostrato alcun interesse per l'innovazione.

Dal seminario è risultato chiaramente che spesso le buone iniziative necessitano di **finanziamenti iniziali** (progetti sovvenzionati) per poter diventare in seguito progetti “portanti”.

### **Come „ricetta per il successo“ sono stati quindi riassunti e indicati i seguenti punti:**

- Un misto di tradizione e innovazione: proporre idee innovative sulla base delle antiche tradizioni (da un lato il mosto, dall'altro però anche miscele mai viste di succhi di mela con succhi di altra frutta e bacche, ecc.).
- Il prodotto deve essere un prodotto naturale („meglio di un prodotto mediocre“).
- C'è bisogno di un legame con il territorio condivisibile e leale.
- Le cooperazioni hanno più successo delle iniziative individuali.
- Bisogna azzardare i progetti con dei pionieri, anche se all'inizio la maggior parte degli agricoltori, scettici, ne resta al di fuori.

## 2.2 Budoia/I (Friuli), 05.05.2005: Turismo rurale con catena di creazione di valore aggiunto regionale

Il secondo seminario tematico si è rivolto innanzitutto ai comuni che intendono promuovere un turismo rurale nella loro regione, contribuendo così a conservare e migliorare la catena di creazione di valore aggiunto regionale. Con circa 50 partecipanti questo seminario ha avuto un'ottima partecipazione.

Il programma del seminario prevedeva una parte teorica con relazioni introduttive, visite di progetti sul territorio e lo scambio di esperienze in gruppi di lavoro. Nei lavori sono stati in particolare tematizzati i seguenti tre aspetti:

- possibilità di aumento della creazione di valore aggiunto regionale attraverso rapporti di partenariato tra turismo e altri settori economici;
- opportunità, problemi e conflitti di interesse, e rapporto con tali aspetti nell'istituzione di aree protette;
- possibilità di valorizzazione della natura e del paesaggio culturale attraverso il turismo e l'agricoltura.

Il programma di questo 2° seminario tematico DYNALP del 5.05.2005 a Budoia/I è stato il seguente:

09.00 – 09.15	Saluto e presentazione della regione e del comune di Budoia da parte del sindaco Antonio Zambon
09.15 – 11.30	Presentazione di esempi: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valorizzazione turistica della castagna nella regione Malcantone/Valle di Muggio/Valli di Lugano (Ticino/CH) (Marco Marcozzi)</li> <li>2. Partecipazione/conflitto (management) a Mittelberg/Kleinwalsertal (A) (Werner Strohmaier)</li> <li>3. Comunità Montana del Friuli Occidentale (I): Paesaggio, storia, cultura e futuro</li> <li>4. Parco naturale transfrontaliero delle Steiner Alpen, Slovenia/Carinzia) (Matjaž Harmel)</li> </ol>
11.30 – 15.00	Visite e pranzo a Polcenigo
15.00 – 16.00	Gruppi di lavoro con moderazione su diversi temi: <ul style="list-style-type: none"> <li>temi: - conflitti di interesse e superamento dei conflitti</li> <li>- sfruttamento turistico di prodotti regionali</li> <li>- aree protette e turismo</li> <li>- cooperazione sovregionale/transfrontaliera</li> </ul>
16.00-17.00	Presentazione dei risultati dei gruppi di lavoro, discussione conclusiva

Segue la sintesi della relazione sul Kleinwalsertal:

### **Programma di sviluppo del paesaggio “Ifen-Gottesacker-Schwarzwassertal” nel Kleinwalsertal / Austria**

L'area di Ifen-Gottesacker-Schwarzwassertal è un paesaggio carsico nel Kleinwalsertal. Il versante bavarese del monte Ifenstock, emblema paesaggistico della valle, è stato dichiarato area protetta d'Europa.

I principi del Piano di sviluppo del paesaggio nel Kleinwalsertal sono stati la salvaguardia delle basi vitali attraverso uno sfruttamento sostenibile del paesaggio, la promozione della varietà di piante e animali e la valorizzazione ecologica ed estetica dello spazio vitale.

L'elaborazione del Piano di sviluppo del paesaggio ha visto il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati; per quanto concerne i gruppi di interesse questi erano: turismo, protezione della natura, caccia, agricoltura e selvicoltura, mentre per gli enti locali: comuni, Land del Vorarlberg e distretto dell'Alta Algovia.

Sostanzialmente il Piano di sviluppo del paesaggio è stato elaborato attraverso un processo aperto i cui risultati non erano predeterminati, consentendo a tutte le parti in causa il diritto di partecipare alla decisione (attraverso rappresentanti) e rispettando le regole convenute. La moderazione è stata assunta da soggetti esterni.

Gli obiettivi del progetto erano la conservazione del carattere originario e singolare del paesaggio, il mantenimento e il consolidamento delle tradizionali attività pastorali e forestali, una regolamentazione dello sviluppo turistico compatibile con la natura, in estate come d'inverno, il chiarimento degli interessi contrapposti di cui sono portatori caccia, protezione della natura e turismo.

Nella definizione del Piano di sviluppo del paesaggio si sono rivelati temi conflittuali le strade e i percorsi, sia d'estate che d'inverno, la gestione estiva della funivia di Ifen, l'area protetta di Gottesacker e lo sviluppo del paesaggio a medio e lungo termine.

I risultati del progetto comprendono un elenco consensuale di misure come documento chiave, il proseguimento del processo di dialogo, l'individuazione di aree meritevoli di protezione, che durante l'inverno devono essere precluse alla circolazione dei veicoli, le esperienze positive con la pista da discesa del Mahdtal nell'inverno 2004/05, il riconoscimento che la gestione estiva della funivia di Ifen non è in grado di trovare consensi e infine il consolidamento di un gruppo di lavoro dei proprietari terrieri per la definizione di questioni aperte all'interno dell'area protetta.

Nel corso del progetto l'atmosfera e la cultura del colloquio sono sostanzialmente migliorate, e si può senza dubbio affermare che una nuova esperienza positiva è stata il fatto che "tutti si siano seduti attorno ad un tavolo". È certo che per giungere a soluzioni costruttive in questioni tecniche in un processo di dialogo sia necessario molto tempo e gli accordi di principio si trovino invece con una certa facilità, mentre la definizione dei dettagli porta ad una maggior conflittualità e richiede molto più tempo.

Il Piano di sviluppo paesaggistico Ifen-Gottesacker-Schwarzwassertal viene finanziato attraverso il Fondo per la protezione della natura.

Struttura del progetto:



### 2.3 Werfenweng/A, 27.10.2005: Turismo, senz'auto mobili – forme di mobilità sostenibili nei comuni

In particolare nelle località turistiche il traffico individuale motorizzato rappresenta spesso un problema. I turisti che vi trascorrono le vacanze si aspettano quiete, paesaggi integri e aria pulita e non gradiscono gli aspetti negativi della mobilità. Le forme di mobilità sostenibile nei centri turistici migliorano la qualità della vita per gli abitanti così come per i turisti, aumentando così la competitività delle località.

Il seminario del 27.10.2005 a Werfenweng/A si poneva l'obiettivo di offrire una piattaforma per rappresentanti comunali desiderosi di scambiarsi informazioni ed esperienze. Il progetto della CIPRA Internazionale "Futuro nelle Alpi" ha partecipato allo svolgimento del seminario, in quanto anch'esso si occupa dei temi del traffico del tempo libero, turistico e pendolare, per cui si sono potute sfruttare sinergie.

Il comune di Werfenweng è stato premiato per le sue attività nel settore della mobilità sostenibile nell'ambito del concorso della CIPRA "Futuro nelle Alpi".

Il gruppo dei 23 partecipanti era composto da attori della politica e dell'amministrazione comunale da tutti i Paesi alpini.

Il programma del seminario era costituito da una parte teorica con relazioni introduttive e da una parte riservata allo scambio di esperienze all'interno di gruppi di lavoro. In questo contesto sono risultate interessanti sia le esperienze positive che quelle negative. Per illustrare quanto esposto al mattino, nel pomeriggio è stata organizzata una visita del comune Werfenweng.

Il programma di questo 3° seminario tematico DYNALP del 27.10.2005 a Werfenweng/A è stato il seguente:

- |               |  |
|---------------|--|
| 09.00 – 09.10 | Saluto da parte di Peter Brandauer, sindaco di Werfenweng, e Rainer Siegele, presidente della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" |
| 09.15 – 10.35 | Presentazione di esempi: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richieste di programmi di mobilità integrata</li> </ol>         |

	(Pierre Moreau, Cabinet Architecture et territoire, Grenoble/F)
	2. "Vacanze dall'auto" – a Werfenweng/A rilassarsi diventa realtà (Karmen Mentil, ÖAR consulenza regionale GmbH/A)
	3. Mobilità rispettosa dell'ambiente nel Parco naturale Adamello Brenta /I (Claudio Ferrari e Matteo Viviani, Parco naturale Adamello Brenta/I)
	4. Xeismobil – 16 comuni realizzano la loro visione "ecomobile" (Werner Huber, responsabile del progetto Xeismobil/A)
10.35 – 11.00	Pausa caffè
11.00 – 12.30	Gruppi di lavoro con moderazione su diversi i temi definiti in base all'interesse dei partecipanti temi: - la cooperazione tra comuni nel campo della gestione della mobilità input e moderazione: Werner Huber, Xeismobil (Xeismobil è un progetto di trasporti UE, che si prefigge di mantenere i mezzi di trasporto pubblici nelle regioni alpine) - soluzioni innovative per favorire i trasferimenti di andata e ritorno senza auto input e moderazione: Marcella Morandini, Ecoistituto di Bolzano/I - mobilità sostenibile a livello locale input e moderazione: Karmen Mentil, ÖAR società di consulenza GmbH
12.30 – 13.00	Presentazione dei risultati in riunione plenaria, conclusioni
13.00 – 17.00	Pranzo, seguito dall'escursione: introduzione a cura di Peter Brandauer, proiezione di un breve filmato sul progetto "Sanft mobiles Werfenweng" (Mobilità leggera Werfenweng), prova su strada di diversi veicoli elettrici, trasferimento con veicoli elettrici all'impianto fotovoltaico.
17.00	Bicchierata e fine della manifestazione

Di seguito sono riassunte le singole relazioni e vengono riportati i risultati della discussione conclusiva.

Su decisione dei partecipanti non si sono formati gruppi di lavoro, ma si è svolta una discussione plenaria. I principali temi toccati sono stati i seguenti:

### **1. Economicità delle offerte di mobilità sostenibile:**

La copertura di forme di mobilità sostenibile costituisce una grande sfida per i comuni.

### **2. Imparare dagli errori di altri progetti:**

I progetti non possono mai essere imitati al 100%, si deve sempre trovare una propria soluzione individuale – questa è stata la risposta alla domanda: in che misura si può imparare da altri progetti? Un dato acquisito da molti progetti è tuttavia che un tempestivo coinvolgimento della popolazione nelle decisioni è un elemento molto importante. Nella maggior parte dei casi i processi possono essere sostanzialmente accelerati attraverso una più stretta cooperazione con la popolazione.

### **3. Ricerca di “partner per la mobilità sostenibile”:**

I “partner per la mobilità sostenibile” sono determinanti per la riuscita di progetti di questo tipo. Oltre agli esercizi ricettivi, sono ad esempio da prendere in considerazione anche i centri noleggio sci ecc. Essi possono ad esempio fare sconti ai clienti che si trasferiscono servendosi di mobilità sostenibile.

### **4. Raggiungimento degli obiettivi attraverso cooperazioni:**

In base alle esperienze, solo un’offerta ricca e articolata nel trasporto pubblico locale porta ad una crescita esponenziale dei passeggeri. Poiché spesso tuttavia i comuni nel settore dei trasporti si devono confrontare con partner attivi a livello nazionale, non risulta possibile addentrarsi nel dettaglio delle esigenze specifiche dei singoli comuni. Solo se attraverso una cooperazione diversi comuni si uniscono, diventa possibile costruire le auspiccate catene di mobilità. È però anche importante avere un’offerta attraente a livello locale. E anche a questo proposito è opportuno un raggruppamento degli attori.

In generale le cooperazioni nel settore della mobilità non dovrebbero basarsi solo sullo scambio di esperienze, poiché queste nella maggior parte dei casi assicurano solo una breve durata. Le esperienze dimostrano che la redditività economica, necessaria al pensiero economico, costituisce una base adeguata per una cooperazione sostenibile tra diversi attori.

### **5. Viaggio di andata e ritorno:**

Per quanto riguarda i trasferimenti di andata e ritorno, occorre stabilire alcuni interessi che abbiano validità in tutti i comuni e che consentano anche di cercare soluzioni comuni, ad esempio nella collaborazione con società ferroviarie e di autotrasporti.

Fondamentalmente per chi viaggia è importante la confortevolezza del viaggiare. Se si vuole migliorare l’attrattiva dei trasferimenti, si dovrebbe quindi da un lato mettere in primo piano la sensibilità dei passeggeri nei confronti di tragitti lunghi e frammentati, dall’altro la questione del trasporto bagagli.

Per prevenire viaggi lunghi e frammentati, i gestori del servizio di trasporto potrebbero in determinati periodi mettere a disposizione speciali offerte, come ad esempio treni diretti dalle grandi città alle zone sciistiche.

A proposito del trasporto bagagli, in diversi comuni vengono offerti specifici modelli di trasporto bagagli. La soluzione ottimale per i viaggiatori sarebbe poter inviare il bagaglio, come nel caso del trasporto aereo, e non doversene più preoccupare per tutto il viaggio, anche in caso di cambio di mezzo di trasporto.

### **6. Turismo giornaliero:**

Nella prospettiva di forme di mobilità sostenibile, occorre dedicare particolare attenzione alle regioni in cui non si verificano pernottamenti, ma sono interessate da un forte turismo giornaliero. Il turismo giornaliero dà perlopiù un contributo molto limitato all’economia regionale nelle regioni di montagna, ma ha pesanti conseguenze sugli ambienti sensibili.

## 2.4 Leutkirch in Algovia/D, 23.06.2006: Percorsi tematici – significato e finalità, quali sono i fattori di successo?

Sempre più comuni hanno, o vogliono avere, percorsi tematici o sentieri esperienza. In questi progetti viene investita molta energia e passione, quali sono però le ripercussioni sulla creazione di valore regionale? Quali impulsi allo sviluppo regionale possono dare i percorsi tematici o i sentieri esperienza? Quali presupposti sono necessari a tale scopo? Quali errori possono essere evitati?

L'obiettivo della manifestazione è di promuovere un confronto su queste domande con altri comuni, ricavare stimoli e idee per la propria regione e ottenere nuove, ulteriori punti di vista per lo sviluppo di percorsi tematici e sentieri esperienza.



Come gruppo di riferimento di questo seminario, vengono presi in considerazione i seguenti gruppi di persone:

operatori del settore turistico, ricercatori di storia e tradizioni locali, ambientalisti e tutti gli interessati al tema dei comuni partner di DYNALP, dei comuni aderenti all'“Alleanza nelle Alpi” e di altre città e comuni dalla Germania meridionale, dall'Austria, dal Liechtenstein e dalla Svizzera di lingua tedesca.

Poiché il seminario avrà luogo solo in tedesco, le seguenti informazioni dettagliate non sono disponibili in francese, italiano e sloveno.

## 3 Progetti nei comuni e nelle regioni

I comuni DYNALP hanno svolto progetti nei settori di turismo, protezione della natura e tutela del paesaggio, agricoltura di montagna, sviluppo sostenibile e pianificazione territoriale. Essi hanno in tal modo fornito un contributo concreto all'attuazione della Convenzione delle Alpi e allo sviluppo sostenibile a livello comunale.

Tutti i progetti sono presentati su [www.dynalp.org](http://www.dynalp.org) in lingua originale e in inglese e possono essere selezionati per Paese di provenienza.



## Grabs/CH

### Zukunft von Forst- und Alpwirtschaft der Ortsgemeinde

Um in der Gemeinde zukunftsgerichtete Lösungen für die Problematik in den Bereichen Verwaltung, Wald, Alpen, Talgüter und Strassen zu entwickeln, wird im Rahmen von DYNALP eine öffentliche Diskussion mit den BürgerInnen der politischen Gemeinde angeregt. Die Ortsgemeinde Grabs besitzt vor allem Wald und Alpen, aber kein Bauland. Mit dem Projekt möchte Grabs einen partizipativen Prozess zur Wald- und Alpnutzung einleiten und einen Finanzschlüssel finden.

Die Ziele des Projekts bestehen darin, dass in einem aktiven Bürgerprozess gemeinsam neue Lösungen und Ideen für eine «positive» Zukunft der Ortsgemeinde diskutiert und erarbeitet werden sollen, dass Arbeitsplätzen und Leistungen für die Bevölkerung erhalten werden und dass die Naturgüter und vorhandener Infrastrukturen bewahrt und gepflegt werden. Der Prozess hat das Thema zu einer offenen Diskussion in der Gesellschaft werden lassen. Vorurteile und Fehlinformationen konnten aufgeklärt und neue Entwicklungsprozesse z.B. im Bereich Vermarktung, Umweltbildung und Ressourcenmanagement angeregt werden. 2006 wurde Die Zusammenarbeit mit anderen Ortsgemeinden / ist vorgesehen.



Die Weideflächen auf den Alpen der Ortsgemeinde bilden eine erweiterte Futtergrundlage und sind somit auch wirtschaftlich bedeutsam.  
The pastures on the local Alps represent a large food basis, therefore are also of economic significance.



### Future of the Local Municipality's Forestry and Alpine Economies

As part of DYNALP a public discussion is being sought with the citizens of the political municipality to come up with future-oriented solutions in the municipality to problems in such areas as administration, forestry, alpine land, valley produce and roads. The local municipality of Grabs is comprised mainly of forests and alpine land, but has no building land. The Municipality of Grabs would like to use the project to initiate a participatory process for forest and alpine use and find a funding means.



Die Ortsgemeinde erbringt auf rund 60 Prozent der Gemeindefläche von Grabs mit den Wiesen, Alpen und Wäldern wertvolle ökologische Leistungen.  
Precious environmental actions are provided on around 60 per cent of the town area of Grabs with meadows, alps and woods.

The goals of the project are that in an active citizen process new solutions and ideas must be discussed and devised together for a «positive» future of local towns. Jobs and services should be preserved and natural goods and existing infrastructures should be protected. The process has made the theme become an open discussion in the society. Prejudices and misinformation were explained and new development processes were triggered, e.g. in the fields of sale, environmental education and resource management. Collaboration with other towns in the area and wood owners is envisaged.

## Regione Malcantone/CH

### Panorama agro-alimentare del Malcantone

Nel Malcantone sono attivi diversi produttori locali che forniscono una vasta gamma di prodotti agricoli, freschi e trasformati. Per facilitare e promuovere l'acquisto di questi prodotti, la Regione Malcantone ha lanciato il progetto per definire una mappa agro-alimentare della regione. Lo scopo è quello di valorizzare le risorse locali dando loro maggiore visibilità e mostrando il loro rapporto con il territorio.

L'obiettivo del progetto «Panorama agro-alimentare del Malcantone» è quello di valorizzare le risorse locali dando loro maggiore visibilità e mostrando il loro rapporto con il territorio. La valorizzazione delle risorse locali rappresenta uno dei temi privilegiati dello sviluppo regionale sostenibile. Lo scopo è quello di promuovere un'agricoltura sostenibile che valorizzi il territorio e la collettività.

### Food and Agriculture in the Malcantone Region

A number of local producers are active in the Malcantone area, supplying a range of fresh and processed farm produce. In order to promote the sale of these products, the Malcantone Region has launched a plan to create a map of the food and agriculture in the Region. The idea is to enhance the local resources, make them more visible and present them in relation to the territory.

The objective of the «Food and Agriculture Map in the Malcantone Region» is to enhance the local resources, make them more visible and present them in relation to the territory. Enhancing local resources is one of the main pillars of sustainable regional development. The target is to promote the sort of sustainable agriculture that can create value for the community and for the territory.

## Romoos/CH

### Zyberli-Land - Familiendorf Romoos

Mit dem Ziel, die Nebenerwerbsmöglichkeiten insbesondere in der Landwirtschaft auszubauen, entstand in Romoos die Idee «Familiendorf Romoos». Mit diesem Projekt sind die Vorzüge von Romoos durch eine attraktive Angebotspalette für Kinder und Familien zu erschliessen. Aushängeschild des Projektes ist ein geplanter Landschaftsspielpark. Die Ziele des Projekts sind der Aufbau eines Landschaftsspielparkes mit 12 Erlebniswelten in der Gemeinde Romoos zur Attraktivitätssteigerung für Familien.

Durchführung von Zyberliwerkstätten mit der Bevölkerung um Ideen zu regenerieren und Projekte von Erlebniswelten zu starten. Eine Standortgruppe eruiert die bestgeeigneten Standorte, eine Logo, Werbung und Kommunikationsgruppe bestreitet das Marketing und eine Finanzgruppe versucht die Finanzierung der 12 Erlebniswelten aufzutreiben. Es werden Familien im Dorf gehalten und neue Familien werden angezogen. Dadurch werden auch die lokalen Produkte gestärkt.

### Zyberli-Land - Romoos Family Village

The idea of a «Romoos Family Village» emerged in Romoos with the aim of broadening subsidiary earning possibilities, particularly in agriculture. Under the project the attractions of Romoos are to be developed through an appealing range of offers for children and their families. The project's figurehead is the planned landscape game park. The goal of the project is to create a landscape game park with 12 adventure worlds in the municipality of Romoos to increase the village's family appeal.

Staging of Zyberli workshops with local residents to regenerate ideas and launch projects for adventure worlds. A site group is to examine the most suitable locations; a logo, advertising and communication group is to focus on the marketing; and a finance group will seek to secure the funding for the 12 adventure worlds. The loyalty of families to the village is ensured, and new families are attracted. Local produce also receives a boost as a result.





## Oberstaufen/D

### Sicherung der Berglandwirtschaft durch die Entwicklung nachhaltiger Tourismusangebote

Um den (jungen) Gästen das Thema Alpwirtschaft näher zu bringen, wird im Gebiet des Imbergs ein Themenweg erstellt (Alperlebnispfad Imberg). Auf Initiative des Marktes Oberstaufen hin wurde die Idee eines grenzüberschreitenden Naturparks «Nagelfluhkette» zwischen sieben Gemeinden im westlichen Oberallgäu und sieben Gemeinden im vorderen Bregenzer Wald geboren und vorangetrieben. Um die Attraktivität des Staufenparks (ehemals Kurpark) zu erhöhen, soll ein Teich mit einem offenen Gewässerzulauf integriert werden.

Ziele des Projektes sind: Nachhaltige Regionalentwicklung in Verbindung mit Naturschutz und Landschaftspflege durch Massnahmen v. a. in den Bereichen Tourismus und Berglandwirtschaft, sowie Sicherung der Berglandwirtschaft und umweltfreundlicher Tourismusformen durch Wissensvermittlung und Sensibilisierung, Inwertsetzung der Landschaft und Alpwirtschaft, Steigerung der landschaftlichen Attraktivität und ökologische Aufwertung einzelne Bereiche. Für den Alperlebnispfad, den Naturpark und die Gewässerfreilegung wurden konzeptionelle Schritte und vorbereitende Maßnahmen in DYNALP umgesetzt. Investive Maßnahmen und Umsetzung erfolgen auf dieser Basis außerhalb von DYNALP.



Gewässerfreilegung am Staufenpark.  
Exposure of water streams in Staufenpark.



### Protection of the mountain economy through the development of sustainable tourist offers

In order to bring (young) guests closer to the theme of alpine economy, in the Imberg area a theme path is being created (Alps experience itinerary Imberg). On the initiative of the town of Oberstaufen, the idea of a nature park across the borders, «Nagelfluhkette» between seven towns in western Oberallgäu and seven towns in Vorderen Bregenzer Wald was devised and brought forward. In order to increase the attraction of the Staufen park (former park in a treatment area), a pond with open water flow will be added.

Goals of the project are: to promote a sustainable regional development in connection with nature protection and landscape care through actions in the sectors of tourism and mountain economy. Ensuring mountain economy and ecologically-friendly forms of tourism through the transmission of knowledge and raising awareness, valorization of landscape and alpine economy, increase of landscape attraction and ecological enhancement of individual areas. For the Alps experience itinerary, the nature park and the water course creation, theoretical steps and preparation actions were implemented in DYNALP. Investments and the implementation will occur on this base outside DYNALP.



Themenweg Alperlebnispfad am Imberg.  
Theme path Alperlebnispfad am Imberg.

## St-Martin/CH

### Le développement durable à l'action: Wiederaufwertung des Weilers Ossona/Gréferic zur agrotouristischen Nutzung

Im Rahmen des umfassenden Gemeindeentwicklungsprojekts «Le développement durable à l'action» wird der verlassene Weiler Ossona/Gréferic für eine agrotouristische Nutzung in Stand gesetzt. Zusammen mit anderen agrotouristischen Angeboten im Val d'Hérens wird eine Kooperation angestrebt.

Das Ziel dieses Projekts ist die Erarbeitung und Umsetzung eines agrotouristischen Nutzungskonzepts für das Plateau Ossona/Gréferic.

Durchführung: die Wiederinstandstellung der Infrastruktur auf dem Plateau Ossona/Gréferic zur touristischen Nutzung. Die Attraktivierung des touristischen Angebots führt zu vermehrten Übernachtungen.

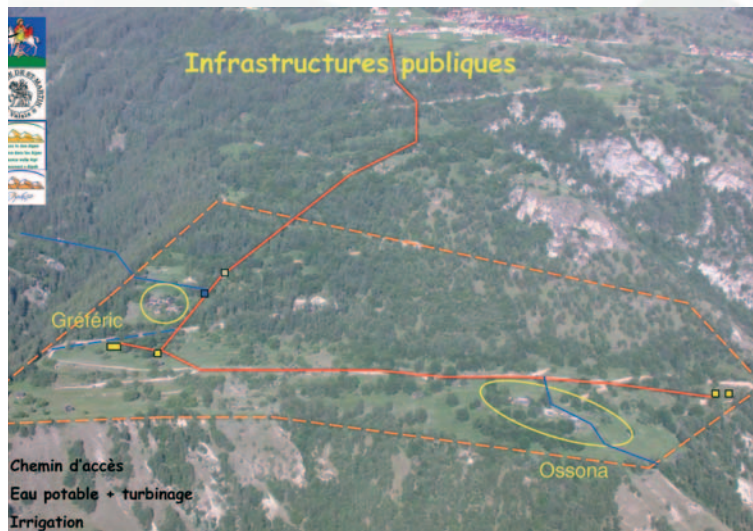


St Martin s'engage pour un développement durable.  
St Martin is committed to sustainable development.



### Le développement durable à l'action [Sustainable development in action] Rural Tourism Revitalises the Hamlet of Ossona/Gréferic

As part of a comprehensive municipality development project entitled Le développement durable à l'action [Sustainable development in action] the deserted hamlet of Ossona/Gréferic is to be rejuvenated for rural tourism. A joint venture is sought with other rural tourism facilities in Val d'Hérens. The goal of this project is the drawing-up of and implementation of a rural tourism concept for the Ossona/Gréferic plateau.



Infrastructures publiques: chemin d'accès, eau potable et turbinage, irrigation, électricité, entretien des terres.  
Public infrastructures: access path, drinking water, irrigation, electricity, land management.

Implementation: revamping of the infrastructure on the Ossona-/Gréferic plateau for tourism purposes. The greater appeal of the tourist offer is to boost the number of overnight stays.



## Sur/CH

### Zukunftskonferenz: Partizipative Ortsplanung

In der Gemeinde Sur wird eine verbesserte Ortsplanung angestrebt, worüber im Rahmen von Dynalp eine Zukunftskonferenz abgehalten wurde. Projekte zu den Themen Wohnbauförderung, Verarbeitung von Schafwolle, Ferien-Altersheim und Informationszentrum konnten bereits konkretisiert und ausgebaut werden.

Die Ziele des Projekts bestehen darin, die Abwanderung der Bevölkerung zu stoppen, Arbeitsplätze zu schaffen, ein Bauland zu erhalten und natürliche Ressourcen zu nutzen und zu schonen.

Zur Durchführung wird eine Partizipative Projektumsetzung gemacht, ein Bauland für die Wohnbauförderung kann aus-gezont werden, ein geeigneter Standort für Ferienaltersheim wird bereitgestellt und der Schutz für die Alp Flix wird fest-geschrieben.

### Future Conference: Participatory Local Planning

The Municipality of Sur is aiming to improve its local planning; to this end a future conference was held as part of Dynalp. Projects on such issues as the promotion of housing construction, wool processing, a holiday home for the elderly and an information centre have already been defined and expanded.

The goals of this project are to halt the population exodus, to create jobs, to preserve building land and to make use of and conserve natural resources.

Implementation: participatory project implementation, building land for the promotion of housing construction can be apportioned into zones; a suitable site for a holiday home for the elderly is provided; and the protection of the Flix Alp is stipulated.

## Tschlin/CH

### Tschlin, Tradition mit Zukunft

Im Projekt der Gemeinde Tschlin ist in der alten Dorfsennerei eine Kleinbrauerei, die «bieraria engiadina», entstanden, die ausserdem eine kleine «degustaria» einbindet, in der das Bier und andere einheimische Produkte degustiert und gekauft werden können.

Die Ziele dieses Projekts bestehen darin, Impuls für die Dorf-Volkswirtschaft zu geben und so die damit verbundene Schaffung von Arbeitsplätzen zu ermöglichen. Außerdem sollte die Berg-Landwirtschaft durch Verwendung von lokalen landwirtschaftlichen Produkten gefördert werden.

Die Gemeinde, in Zusammenarbeit mit der Alpenbüro Netz GmbH, wird das Projekt starten und begleiten, bis die Aktiengesellschaft gegründet worden ist.

### Tschlin, Tradition with a Future

Under the Municipality of Tschlin's project a small brewery known as bieraria engiadina was created in the village's old alpine dairy; it also houses a small degustaria where beer and other local produce can be sampled and purchased.

The goals of this project are incentive for the village economy and jobs created as a result. Moreover mountain farming will be promoted through the use of local agricultural produce.

The Municipality, in co-operation with Alpenbüro Netz GmbH, is to launch and accompany the project until such time as the public limited company has been founded.



## Zwischenwasser/A

### Ökopartnerschaft Alpe Furx

Im Sinne eines Entwicklungsprozesses ist in der Gemeinde Zwischenwasser eine Ökopartnerschaft zwischen LandwirtInnen und GastwirtInnen entstanden, bei der Landwirtschaftsprodukte direkt im Hotel angeboten werden und zugleich ein verkehrsberuhigter Ausflugsort entsprechend den Kriterien der Nachhaltigkeit entsteht.

Beabsichtigt wird u.a. die Rück-/Umwidmung der 50 ha Grünfläche von Furx zu einer «Alpe» und eine Kombination von Landwirtschaft mit Tourismus und Wellness unter Einbeziehung aller Betroffenen. Durch intelligente Lösungen soll die Verkehrsbelastung durch den Ausflugsverkehr vermindert werden.

Das Ziel dieses Projekts ist die Schaffung eines beruhigten Ausflugsortes, der den besten Kriterien der Nachhaltigkeit entspricht.



Die Erhaltung der Schilifte mit einer gleichzeitigen Verkehrsberuhigung durch Anbindung an den öffentlichen Verkehr ist zentraler Punkt des Projektes.

Retaining ski lifts while at the same time reducing traffic through a connection with public transportation is the central point of the project. Öffentlicher Verkehr ist zentraler Punkt des Projektes.



DYNAMIP



### Furx Alpe Eco-partnership

In keeping with the principle of a development process an eco-partnership has been set up between farmers and hoteliers in the Municipality of Zwischenwasser, with agricultural produce on sale directly on hotel premises and the creation of a new excursion destination, with traffic-reducing measures to satisfy the criteria of sustainability. The plan provides for the re-designation as an «Alpe» of the 50 hectares of green space in Furx, and for a combination of agriculture with tourism and leisure activities involving all those concerned.

Intelligent solutions are to be sought to reduce the traffic burden caused by excursion traffic. The goal of this project is the creation of a traffic-regulated excursion destination in keeping with the best criteria of sustainability.





## Biosphärenpark Grosses Walsertal/A

### EDUMAT - Unterrichtsmaterialien zum Thema Biosphärenpark

Das Grosse Walsertal ist seit November 2000 ein von der UNESCO anerkannter Biosphärenpark und gehört seither zum globalen Netzwerk der Modellregionen für nachhaltige Entwicklung. Neben Naturschutz, Forschung und Umweltbildung spielt in Biosphärenparks die nachhaltige Entwicklung eine bedeutende Rolle. Die Bewusstseinsbildung für einen schonenden Umgang mit den Ressourcen beginnt bereits im frühen Schulalter. Ziel des Projekts ist es daher, Materialien und Arbeitsblätter zum Thema Biosphärenpark für Lehrerinnen und Lehrer so aufzubereiten, dass diese in den Volks- und Hauptschulen gut im Unterricht eingebaut werden können.

Durch das Projekt soll das Thema «Biosphärenpark», «Leben in einer international anerkannten Lebensraumreserve», der schonende Umgang mit Natur und Landschaft schon in den frühesten Jahren vermittelt werden. Ein grosser Teil der Bevölkerung wird durch die Eingliederung des Themas in den Unterricht mit vielen Fragen rund um den Biosphärenpark konfrontiert. Kinder sind vielfach diejenigen, die eine Idee wiederum in ihrem Elternhaus kommunizieren und sich für eine Idee einsetzen. Über diesen «Umweg» kann ein grosser Anteil der Bevölkerung des Grossen Walsertals informiert werden, eine andere Art der Bewusstseinsbildung.



Dynalp Projekt Edumat – Startworkshop mit den Lehrerinnen und Lehrern aus dem Biosphärenpark Großes Walsertal.  
Dynalp Projekt Edumat – First workshop with teachers from the Großes Walsertal biosphere park.



### EDUMAT - Learning materials about Biosphere Reserve theme

The Grosses Walsertal is since November 2000 a Biosphere Reserve recognised by UNESCO; since then it has belonged to the global network of model regions for sustainable development. Alongside nature protection, research and environmental education, sustainable development plays a significant role in the Biosphere Reserve. The creation of awareness for a non-destructive approach to resources begins already in the first school years. The objective of the project is to prepare materials and worksheets about the Biosphere Reserve theme for teachers, so that they can be properly included in classes in primary and secondary schools.

Through the project, the theme «Biosphere Reserve», «Live in an internationally recognised spatial reserve», and a non-destructive approach to nature and the landscape should be already communicated in the very first years. Large part of the population will be confronted with many issues about the Biosphere Reserve through the integration of the Theme in the lessons. Children are many times those that communicate an idea at their parents' home and that are committed for the idea. Through this «itinerary» it is possible to inform a great part of the population of the Grosses Walsertal, a different type of raising awareness.



Das Murmeltier BURMENTA begleitet die Schülerinnen und Schüler auf ihrer Bildungsreise durch das Große Walsertal.  
Marmot BURMENTA accompanies students during their educational tour through Großes Walsertal.

## Leutkirch im Allgäu/D

### Natur- und Kulturerbe württembergisches Allgäu

Im Rahmen des Projektes wird ein Kataster aufgebaut, in dem die Elemente der Natur- und Kulturlandschaft erfasst werden. Der Kataster wird in ein digitales Informationssystem aufgenommen und mit weiteren Erhebungen verknüpft. Mit den Ergebnissen aus der Kartierung soll das Verständnis für den hohen Wert unserer vielfältigen Landschaft gestärkt werden. Diese «In-Wert-Setzung» soll regionale Identität und Heimatgefühl fördern und zur Entwicklung eines nachhaltigen Tourismus beitragen (zum Beispiel durch die Erarbeitung so genannter «Themenwege»).

Die Durchführung erfolgt zu einem grossen Teil über die in der AG Heimatpflege organisierten ehrenamtlichen Ortsheimatpfleger. Darüber hinaus werden jedoch auch von Fachleuten Bestandserhebungen durchgeführt. Erste entsprechende Werkverträge wurden bereits im Jahr 2004 vergeben. Bereits jetzt wird deutlich, dass das württembergische Allgäu sehr reich ist an Elementen der Natur- und Kulturlandschaft. Zahlreiche Elemente waren bis jetzt nicht erfasst und oft unbekannt. Mit dem Aufbau der Datenbank wird es einen umfassenden Überblick über die Vielfalt und die Menge dieser Elemente geben.



Altes Wasserrad in einer ehemaligen Knochenstampe.  
Old water wheel in a former bone hammer.



### Natural and Cultural Heritage of Württemberg's Allgäu

A cadastral register is to be set up as part of the project to record the elements that make up the natural and cultural landscape. The cadastral register will be entered in a digital information system and cross-linked with other surveys. With the results from the preparation of the cards, the knowledge of the high value of our diverse landscape should be reinforced. This enhancement is to promote regional identity and a sense of attachment to one's native land and also contribute towards developing sustainable tourism (e.g. by creating so-called «theme trails»).



Eine frühere bäuerliche Kiesentnahmestelle hat sich zu einem hervorragenden Gehölzbiotop entwickelt.  
A former gravel quarry has developed into an excellent wood biotope.

The implementation occurs largely through the people in charge of monument protection organised in the AG Heimatpflege. Furthermore, heritage surveys are performed also by specialists. The first work contracts were already assigned in 2004.

It is already clear that Württemberg's Allgäu boasts a wealth of elements that make up the cultural and natural landscape. Many of these elements had not yet been recorded and were often unknown. The new database will provide a complete overview of the diversity and sheer number of existing elements.



## Caneva/I

### Valorizzazione dei manufatti e delle attività connesse all'uso ed alla lavorazione della pietra

L'utilizzo della pietra nelle costruzioni, nei muri a secco, nei sentieri lastricati sono segni importanti dell'antropizzazione del territorio di Caneva. D'altra parte decenni di attività estrattiva hanno compromesso luoghi e la possibilità di uno sviluppo turistico-escursionistico dell'area. Uno studio ecologico-territoriale dovrà consentire da un lato di individuare gli elementi indispensabili per una conoscenza del territorio attraverso le attività ed i manufatti legati all'uso della pietra, dall'altro, tramite itinerari territoriali e proposte di attività didattiche il recupero di elementi essenziali del paesaggio e la possibilità di sviluppare nuove ore di fruizione del territorio.

Obiettivo del progetto è quello di richiamare l'attenzione sul tema della pietra (uso e lavorazione), promuovere una serie di attività didattiche, scientifiche ed operative coinvolgendo scuole, gruppi di ricerca, musei, associazioni culturali e far nascere un circuito turistico basato sul patrimonio storico e minerario.



Typico esempio di muro in sasso nella frazione di Fratta.  
Typical example of stone wall in the Fratta hamlet.



### Enhancement of manufacturing and activities related to using and working stone

The use of stone in buildings, dry walls and paved tracks are important signs of human influence on the Caneva territory. On the other hand, decades of mining have damaged whole areas, comprising the possibility of developing tourism and excursions to the area. An ecological-territorial study will make it possible to ascertain the indispensable elements for the knowledge of the territory from activities and manufacture related to the use of the stone, and also, through territorial itineraries and teaching offers, to restore the essential elements of the landscape and the possibility to develop new ways to use the territory.

The goals of the project are to draw attention to the subject of stone (use and work), to promote a series of teaching, scientific and practical activities involving schools, research groups, museums and cultural associations, and to develop of a tourist circuit based on the historical and mining heritage.



Cittadini di Caneva al lavoro per il recupero di un muro in sasso.  
Caneva inhabitants working to reclaim a stone wall.



## BR Entlebuch/CH

### Biosphärenmanagement/Gemeindebetreuung nachhaltige Entwicklung

Die Region Entlebuch arbeitet seit einigen Jahren an der Bündelung unterschiedlicher Aktivitäten in den verschiedenen Sektoren und an der Entwicklung eines gemeinsamen Ziels. Ein wichtiger Meilenstein wurde durch die Zertifizierung der Region als UNESCO Biosphärenreservat 2002 erreicht.

Im Rahmen des DYNALP-Projektes verfolgt die Leitung der UNESCO Biosphäre Entlebuch ein Projekt, das das Bewusstsein der Bevölkerung für eine aktive, zukunftsgerichtete und nachhaltige Entwicklung fördern soll. Es soll die Koordination erleichtern und den Wissenstransfer in die einzelnen Gemeinden und hin zur Bevölkerung unterstützen.

Die Ziele des Projekts sind die Koordination der Gemeindeprojekte im Rahmen der UNESCO Biosphäre Entlebuch (UBE), die Optimierung der Ressourcennutzung, Synergien schaffen und Informationsaustausch gewährleisten und die Mobilisierung der Eigeninitiative von Gemeinden. Die Akteure aus den Gemeinden informieren sich gegenseitig im Rahmen eines Workshops über ihre Aktivitäten, definieren ihre Bedürfnisse und erarbeiten gemeinsam Handlungsstrategien. Sie werden dabei vom Regionalmanagement der UBE unterstützt.

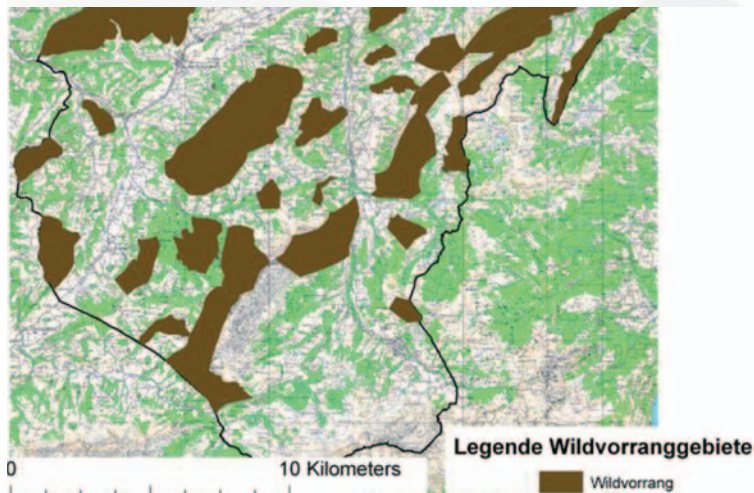


Biosphärenschule in der UNESCO Biosphäre Entlebuch.  
Biosphere school in UNESCO biosphere Entlebuch.



### Biosphere Management/Community Assistance Sustainable Development

The Entlebuch region has been working for a number of years on pooling different activities in a variety of sectors and on developing a common objective. A milestone was reached when the region was accepted as a UNESCO Biosphere Reserve in 2002. As part of the DYNALP project the management of the UNESCO Biosphere Entlebuch (UBE) is pursuing a project designed to promote the population's awareness of an active, future-oriented and sustainable development. Its aim is to facilitate co-ordination and assist the transfer of know-how to the individual communities and through to the population itself.



Wildvorranggebiete in der UNESCO Biosphäre Entlebuch.  
Wildlife priority area in UNESCO biosphere Entlebuch.

The goals of the project are: Coordinating community projects as part of the UNESCO Biosphere Entlebuch (UBE), optimising the use of resources, creating synergistic effects and ensuring the exchange of information, mobilising the communities' own initiatives.

The community players involved exchange information about their activities at a workshop, state their needs and draw up joint action strategies. They are assisted by the UBE Regional Management.

## Frastanz/A

### Landschaftsentwicklungskonzept Marktgemeinde Frastanz

Mit dem Landschaftsentwicklungskonzept der Marktgemeinde Frastanz soll die Vielfalt der Landschaft erhalten werden. Zu diesem Zweck wird eine «Projektsteuerungsgruppe» mit Vertretern aus den unterschiedlichsten Ressorts gebildet, um gemeinsame Lösungsansätze zu definieren und zu realisieren.

Die Zielsetzung dieses Projekts ist die Erhaltung der landschaftlichen Vielfalt des Lebensraumes.

Durchführung: Durchführung einer Grundlagenerhebung und Landschaftsanalyse sowie Aktualisierung des Biotopinventars, regionale Zusammenarbeit mit Marktgemeinde Nenzing, Partizipationsarbeit, Erstellen eines Massnahmenkatalogs, Wiederherstellung von Magerheuwiesen aus verbuschenden Flächen, Errichtung eines Themenwanderweges.

Durch den nachhaltigen Umgang mit der Umgebung soll ein Bewirtschaftungs- und Nutzungskreislauf geschaffen werden, welcher den land- und forstwirtschaftlichen Interessen ebenso Überlebensmöglichkeiten bietet wie der Vielfalt der Kulturlandschaft.

### Landscape Development Concept for the Market Town of Frastanz

The landscape development concept for the market town of Frastanz is aimed at preserving the landscape's diversity. To this end a project steering group is to be set up with representatives from a wide range of departments to define and implement joint solutions.

The goal of this project is to preserve the landscape diversity of the habitat.

Implementation: Conducting a fundamental survey and landscape analysis, and updating the biotope inventory, regional co-operation with the market town of Nenzing, participatory work, compilation of a catalogue of measures, restitution of dry hay meadows from areas overgrown with shrubs, creation of a theme-based hiking trail. A sustainable approach to the surroundings is to be adopted to create a management and exploitation circuit which offers agricultural and forestry interests as many opportunities for survival as the diversity of the cultural landscape.

## LER Pfyf/CH

### Realisierung "Regionaler Naturpark Pfyf-Finges"

Der Verein LER Pfyf-Finges beabsichtigt im Gebiet in und um den Pfyfwald einen regionalen Naturpark zu realisieren. Als erster Schritt wird dabei ein Naturpark im Sinne des kantonalen Natur- und Heimatschutzgesetzes (kNHG) angestrebt. In einem zweiten Schritt soll ein «Regionaler Naturpark» im Sinne des sich in Revision befindlichen Bundesgesetzes über den Natur- und Heimatschutz (NHG) realisiert werden.

Der «Regionale Naturpark Pfyf-Finges» mit seiner einmaligen Natur- und Kulturlandschaft verfolgt folgende zwei Hauptziele: Einerseits die Absicht, Qualität zu bieten, d.h. einen Lebensraum mit hoher Umweltqualität zu gewährleisten und andererseits das Bedürfnis, den Lebensraum auf lange Sicht zu schützen und dabei dem Unterhalt und der nachhaltigen Förderung wirtschaftlicher Aktivitäten insbesondere von Landwirtschaft, Forstwirtschaft und Tourismus gerecht zu werden.

### Creation of the "Pfyf-Finges Regional Nature Park"

The LER Pfyf-Finges Association is planning to create a regional nature park in the area in and around the Pfyf Forest. The first step is a nature park in the sense of the canton's law on nature and land protection (kNHG). At a second stage a «Regionaler Nature Park» will be created, in the sense of the federal law, currently being revised, about nature and land protection (NHG).

The «Regional Natural Park Pfyf-Finges» has two objectives in mind: Firstly the stated intent to offer quality, i.e. to guarantee a living environment with a high level of environmental quality, and secondly the need to protect the living environment in the long term. Another objective is to reconcile agriculture, forestry and tourism in particular with the sustainable pursuit of economic activities.





## LER Pfyf/CH

### PFYF - FINGES Lebens- und Erlebnisraum

Mit dem Projekt Pfyf-Finges soll das Gebiet um den Pfyfwald nachhaltig entwickelt werden. Dabei gilt es die verschiedenen Nutzungsansprüche des Natur- und Landschaftsschutzes auf der einen, der Land- und Forstwirtschaft sowie des Tourismus auf der anderen Seite nachhaltig (sozial-, wirtschafts-, umweltverträglich) zu verknüpfen. Das Projekt ist in 5 Phasen gegliedert; in der aktuellen Phase 3 wird ein Grundlagenbericht erarbeitet. Seit einigen Jahren haben die Gemeinden und Bürgergemeinden rund um den Pfyfwald die Reichhaltigkeit des Gebietes und sein touristisches Entwicklungspotential erkannt.

Sie haben auch festgestellt, dass gegenseitige Abhängigkeiten bestehen und Einzelaktionen wenig Erfolgchancen aufweisen. Aus diesem Grunde wurde eine Zusammenarbeit beschlossen. Mit vereinten Kräften soll das Projekt für eine nachhaltige Entwicklung «Pfyf - Finges, Lebens- und Erlebnisraum» vorangetrieben werden. Im Jahr 1996 hat sich die Gemeinde Salgesch zur Teilnahme am alpenweiten Gemeindeforum «Allianz in den Alpen» entschlossen. Sie will so die Alpenkonvention auf kommunaler Ebene konkret umsetzen. Während der Pilotphase wurden in Salgesch die beiden Handlungsfelder «Landwirtschaft» und «Tourismus» bearbeitet.

### PFYF-FINGES Living and Experience Area

With the Pfyf-Finges project the region around the Pfyfwald should be developed in a sustainable way. To this end, the different uses of the Wildlife and Landscape Centre should be connected with agriculture and forestry and tourism in a sustainable way (from a social, economic and environmental viewpoint). The project features 5 stages: in current Stage 3 a basic Report is drafted. For a few years now, towns and boroughs around the Pfyfwald have recognised the richness of the area and its potential for tourism.

They have also noticed that there are mutual dependencies, and that single actions have few possibilities of success. For this reason, collaboration was decided. By joining forces, the project will be carried on for a sustainable development of the «Pfyf-Finges Living and Experience Area». In 1996 the town of Salgesch decided to take part in the alpine town network «Alpine Alliance». This way it will concretely implement the Alpine Convention at a communal level. During the pilot stage, both fields of action «Agriculture» and «Tourism» were drafted in Salgesch.

## Schaan/FL

### Baumkataster Schaan / Indikator für eine nachhaltige Lebensraumentwicklung

Als Indikator für eine nachhaltige Lebensraumentwicklung in Schaan soll ein Baumkataster erstellt werden. Bestehend aus Datenbank und Grafikmodul (Karte) soll dieser Auskunft über die vorhandenen Baumarten, Anzahl, Standort und Zustand geben und erhaltenswerte Bäume definieren. Die Ergebnisse sollen als Hilfsmittel für die Planung und Budgetierung der Pflegemaßnahmen und für die weitere nachhaltige Gestaltung des Ortsbildes in Schaan dienen.

Zielsetzungen des Projekts: Auskunft über Baumarten, Anzahl, Standorte etc., Erhaltenswerte Bäume definieren, Hilfsmittel zur Planung von Pflegemaßnahmen und Kostenerfassung, Zusammenführung der Daten in ein GIS und Indikator für Lebensraumentwicklung und Impulsgeber für weitere Aufwertung des Ortsbildes. Mit dem erstellten und laufend nachgeführten Baumkataster und der entsprechenden Öffentlichkeitsarbeit sollen neue Ideen zur weiteren Gestaltung des Lebensraumes in Schaan entstehen (Bsp. Baumpflanzaktionen, Förderung einheimischer Baumarten, Einbezug der Schulen etc.)

### Schaan Cadastral Tree Register / Sustainable Development Indicator for the Living Environment

A cadastral tree register is to be compiled as an indicator of sustainable development of the living environment in Schaan. Comprising a database and graphics module (map) it is to provide information on the number, location and condition of existing tree species and define tree species worth preserving. The results are to serve as an aid for planning and budgeting maintenance measures and for the subsequent sustainable design of the Schaan townscape.

Goals of the project: Information on tree species, number, locations, etc., define those tree species worth preserving, aid for planning maintenance measures and costing, data to be compiled into a GIS, indicator of the development of the living environment and generator of ideas to further enhance the townscape. With the compiled and continually updated cadastral tree register and the appropriate PR work new ideas are to be generated for continually shaping the living environment in Schaan (e.g. tree plantings, promotion of indigenous trees species, involvement of schools, etc.)

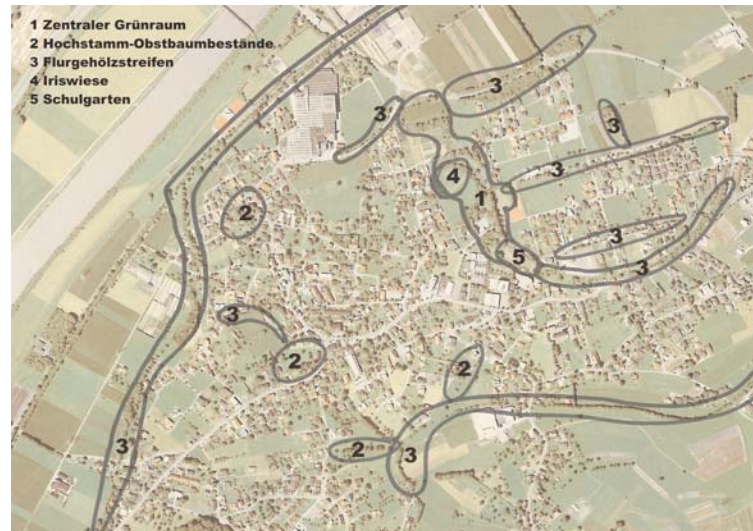


## Mäder/A

### Wohnen in Mäder = Leben in der Natur

In einer 320 ha kleinen Gemeinde, mit über 1.000 EW/km<sup>2</sup>, hat Raumnutzung einen besonderen Stellenwert. Im Räumlichen Entwicklungskonzept (2001 in einem offenen Planungsprozess erarbeitet) sind eine Vielzahl an Naturschutzmaßnahmen festgeschrieben worden, wie z.B. Grünraum-sicherung, Reduzierung des Baulands, Nachverdichtung des Siedlungsgebiets, sparsame Verkehrserschließung, Reduktion der Versiegelungsflächen.

Die Grünraumplanung der Gemeinde soll einer Evaluierung unterzogen werden. Gleichzeitig werden eine digitalisierte Bestandsaufnahme vorgenommen und entsprechende Pflege- und Nutzungspläne erarbeitet. Dabei sollen die bestehenden Grünflächen und Grünelemente gesichert und weiterentwickelt werden. Gemeinsam mit allen Beteiligten wird der Grünraum in Mäder gestärkt. Damit entsteht eine hohe Identifikation mit diesen Naturelementen. Der Grünraum wird gestärkt, Bedrohte Arten werden geschützt, neue Lebensräume entstehen. Die prägenden Elemente der Hochstammobstbäume werden erhalten.



Luftbild Flurgehölz. Die gesamte Grünraumplanung der Gemeinde Mäder wird evaluiert.  
Aerial view trees and shrubs. It is possible to assess the overall planning of green areas in the town of Mäder.

- 1 Central green area
- 2 Tall trees/Fruit trees
- 3 Lines of trees and shrubs
- 4 Iris meadow
- 5 School garden



DynalP



### Living in Mäder = Living in Nature

In a borough of just 320 hectares, with over 1,000 inhabitants/km<sup>2</sup>, space use has a particular value. With a space development concept (drafted in 2001 in an open planning process) various nature protection actions have been defined, like ensuring green spaces, reduction of built areas, filling of empty spaces in the dwelling area, careful traffic access, reduction of compacted surfaces.

The town green plan must be subject to assessment. At the same time, heritage is digitally recorded and care and use plans are being drafted. Existing green areas and elements must be protected and further developed. Together with all the participants the green space in Mäder is being strengthened. This way extensive identification with this nature element emerges. The green space is reinforced, threatened species are protected, new living areas created. The characterising elements of the tall trees are preserved.



Unter anderem wurde von der Gemeinde eine Iriswiese mitten im Ortszentrum erworben.  
The municipality purchased an iris meadow in the middle of the town centre.



## Mittelberg/Kleinwalsertal/A

### Landschaftsentwicklungskonzept Ifen-Gottesacker-Schwarzwassertal

Das Gebiet Ifen-Schwarzwassertal-Gottesacker ist eine herausragende Karst-Landschaft im nördlichen Alpenraum und ist durch eine vielfältige Nutzung in den Bereichen Tourismus, Alp-, Forst- und Jagdwirtschaft gekennzeichnet. Bestehende Konflikte in Bezug auf diese Nutzungsformen verlangen nach nachhaltigen Lösungen.

Ziele im Rahmen des gegenständlichen Projekts sind Vereinbarungen, die einen nicht verbindlichen Wegweiser für die Entwicklung der Landschaft, ihrer Bewirtschaftung und Benutzung darstellen. Den Vereinbarungen soll durch Schaffung von Anreizen nachgegangen werden.

Bei der Realisierung werden alle Nutzer und Interessenvertreter an einen Tisch geholt, um gemeinsam in einem Prozess die Ziele und Leitlinien für die künftigen Nutzungen auszuarbeiten und Lösungen für die Konflikte zu finden. Die Beteiligten werden dabei von außenstehenden Fachleuten begleitet und beraten, Sachverständige der Behörden stehen für fachliche Grundlagen zur Seite.

### Landscape Development Concept for Ifen-Gottesacker-Schwarzwassertal

The Region of Ifen-Schwarzwassertal-Gottesacker is a karst landscape of outstanding beauty in the region of the Alps; it is characterised by a wide variety of uses in such areas as tourism, alpine economic activities, forestry and hunting. Existing conflicts with regard to these various exploitations require sustainable solutions.

The objectives outlined under the present project are agreements that represent a non-binding guideline for the landscape's development, its management and use. Incentives are to be created to support the agreements.

For the project's implementation all users and interest group representatives are to be brought together to draw up, in a single process, all the objectives and guidelines for future uses and to find solutions to the conflicts. The participants are to be assisted and advised by outside specialists, with experts from the local authorities to hand to provide the technical basis.

## Lauerz/CH

### Lauerz-Zukunft-Lauerz

Das Projekt Lauerz-Zukunft-Lauerz ist in einem Baukastensystem aufgebaut und besteht aus vielen Teilprojekten. Diese beinhalten vielseitige Ideen der Bevölkerung für eine aktive Mitgestaltung der Zukunft der Gemeinde Lauerz (z. B. Freizeitkurse, Lehrpfade, Wasserspiele, touristische Aktivitäten etc.). Die Zielsetzung ist, unter Miteinbezug der Bevölkerung die Zukunft der Gemeinde Lauerz aktiv und nachhaltig zu gestalten.

Für die einzelnen Teilprojekte werden aus der Bevölkerung Projektgruppen definiert, welche für die Planung, Koordination und Umsetzung verantwortlich sind. Die Bevölkerung wird bei der Zukunftsgestaltung der Gemeinde einbezogen. Der Zusammenhalt und das Image der Gemeinde wachsen wodurch direkt und/oder indirekt Einnahmen für die Gemeinde bzw. für das Gewerbe, die Landwirtschaft.

### Lauerz-Zukunft-Lauerz [Lauerz-Future-Lauerz]

The Lauerz-Zukunft-Lauerz Project is structured as a modular system and consists of a multitude of partial projects. These in turn include many ideas from residents for actively shaping the future of the Municipality of Lauerz (e.g. leisure courses, natural trails, trick fountains, tourist activities, etc.). The objective is to shape the future of the Municipality of Lauerz actively and sustainably by involving its residents in the process.

For individual partial projects local residents define project groups that are responsible for planning, co-ordination and implementation. Residents are involved in shaping the Municipality's future. The community's cohesion and image are thus enhanced, directly and/or indirectly generating revenue for the municipality itself, for trade and agriculture and for the population as a whole.



## Nenzing/A

### Bergheimat

Eine Übersicht des vorhandenen Landschaftsraum, insbesondere der Lebensräume und der bemerkenswerten Landschaftselemente zu erhalten. Damit sollen Daten und Grundlagen vorhanden sein, um geeignete Massnahmen zur Verbesserung der Natur- und Landschaftsräume umzusetzen.

Die Ergebnisse dieser Grundlagenenerhebung sollen im zweiten Teil als Entscheidungshilfe dienen, geeignete Massnahmen einzuleiten, um Projekte zu forcieren, die den Lebensraum der Marktgemeinde Nenzing verbessern.

Die Durchführung obliegt dem Umweltausschuss der Marktgemeinde Nenzing mit externen Beratern. Bei der Umsetzung von diversen Projekten sollen die Bevölkerung, als auch verschiedene Vereine mit einbezogen werden. Dadurch soll gewährleistet sein, dass viele Flächen und Biotope zum einen, als auch Streuwiesen und Wälder nachhaltig auf mehrere Jahre rekultiviert und verbessert werden.



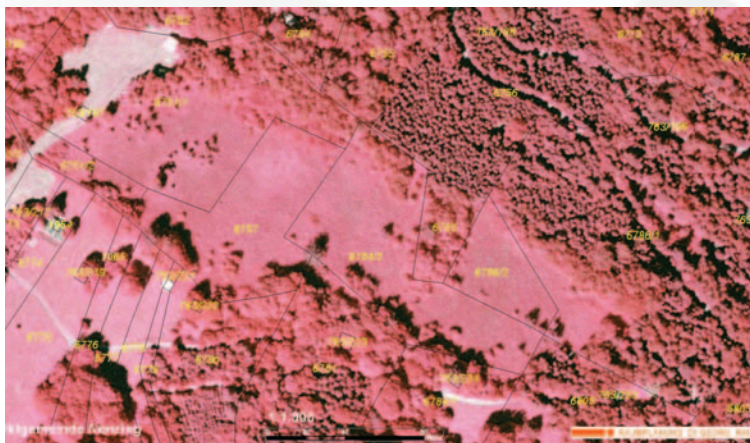
Das Zalum-Ried: ein äusserst wertvoller ökologischer Lebensraum, leider durch fehlende Bewirtschaftung bedroht.  
Zalum-Ried: an extremely precious ecological living area, threatened by the lack of management.



### Home in the mountains

Achieve an overview of existing landscapes, in particular dwelling areas and significant landscape elements. Data and principles must be there, in order to implement appropriate measures for the improvement of natural and landscape areas.

The results of this basic collection must be used at a later stage as support to decisions, to introduce appropriate measures in order to establish projects that improve the dwelling area of the community of Nenzing.



Zalum-Kataster.  
Land Register of Zalum.

The environmental committee of Nenzing is in charge of the implementation, together with external consultants. The population, as well as various associations, must be involved in the implementation of various projects. This way it must be ensured that many areas and biotopes as well as wetlands and woods are cultivated and improved sustainably for many years.



## Röthis/A

### Trockenmauern in Röthis

Trockenmauern sind von großer ökologischer und für die Gemeinde von kulturhistorischer Bedeutung. In den vergangenen Jahrzehnten sind viele Trockenmauern verfallen oder durch Ausweitung der Siedlungen verschwunden. Im Projekt werden gemeinsam mit arbeitslosen Jugendlichen alte Trockenmauern saniert und neue errichtet. Grundeigentümer und Bevölkerung sollen für die Erhaltung dieser wertvollen Landschaftselemente sensibilisiert werden. Gleichzeitig profitiert das Ortsbild von diesen Aktivitäten.

Die Ziele des Projekts sind die Erhaltung und die Sanierung wertvoller Landschaftselemente, die Aufwertung des Ortsbildes, die Identifizierung der Bevölkerung mit diesen Landschaftsstrukturen und die Integration arbeitsloser Jugendlicher. Zur Durchführung werden sanierungsbedürftige Trockenmauern ausgewählt und arbeitslose Jugendliche durch das Arbeitsmarktservice Feldkirch (AMS) vermittelt. Die Trockenmauern werden unter der Leitung einer Fachkraft saniert.



"Blick zur Pfarrkirche St. Martin, Röthis".  
"Parish church St. Martin, Röthis".



### Dry Stone Walls in Röthis

Dry stone walls are of great ecological, cultural and historical significance for the Municipality of Röthis. Over the past few decades many dry stone walls have crumbled or given way to the spread of settlements. Under the Project old dry stone walls are to be restored and new walls constructed with the help of unemployed young people. Landowners and residents are to be made aware of the importance of preserving these precious elements of the landscape. These activities also benefit the appearance of the townscape as a whole.



The goals of the project are the preservation and restoration of valuable elements of the landscape, the enhancement of the townscape's appearance as a whole, the identification of the residents with these landscape structures and the integration of unemployed young people.

Implementation: Selecting dry stone walls for restoration and mediating unemployed young people from the Feldkirch Job Centre (AMS). Restoration of dry stone walls under specialist supervision.

Sanierung im Rahmen des Jugendbeschäftigungsprogramms.  
Recovery within the framework of the Young People's Activity Programme.

Contact: Gemeinde Röthis, Norbert Mähr  
buergemeister@roethis.at <http://www.roethis.at>



## Salgesch/CH

### Natur- und Landschaftszentrum zum Regionalen Naturpark Pfyng-Finges

Der regionale Naturpark Pfyng-Finges mit seiner einmaligen Natur- und Kulturlandschaft verfolgt folgende zwei Hauptziele: Einerseits die Absicht, Qualität zu bieten, d.h. einen Lebensraum mit hoher Umweltqualität zu gewährleisten und andererseits das Bedürfnis, den Lebensraum auf lange Sicht zu schützen und dabei dem Unterhalt und der nachhaltigen Förderung wirtschaftlicher Aktivitäten insbesondere von Landwirtschaft, Forstwirtschaft und Tourismus gerecht zu werden. Zu diesem Zweck wird im regionalen Naturpark Pfyng-Finges versucht, eine optimale Landschaftspflege und -gestaltung zu betreiben und die natürlichen Lebensräume zu betreuen, gleichzeitig aber auch die wirtschaftliche Entwicklung der weiteren Region des Pfyngwaldes zu fördern.

Bestandteil des Regionalen Naturparks bildet das «Natur- und Landschaftszentrum» in der alten Johanniterkonturei von Salgesch. Um möglichst viele Synergien zu nutzen wird diesem ein Dokumentationszentrum sowie die Verwaltung des Regionalen Naturparks Pfyng-Finges angegliedert. Mittelfristig wird beabsichtigt, Verbänden, Organisationen, Schulen, Forschung, usw. Räumlichkeiten anzubieten und so ein Kompetenzzentrum für die Belange der Natur und der Landschaft zu schaffen.

### Wildlife and landscape centre for the Pfyng-Finges Regional Natural Park

The Pfyng-Finges Regional Natural Park with its unique natural and cultural landscape pursues two main objectives: on the one hand the intention to offer quality, that is, ensure an area with great environmental quality, and on the other hand the need to protect this area in the long term, and while doing this retain and promote in a sustainable way economic activities especially in the fields of agriculture, forestry and tourism. To achieve this, the Pfyng-Finges Regional Park tries to maintain and organise the landscape in the best possible way, and to care for natural areas, while at the same time promoting the economic development of the wider Pfyngwald region.

One main element of the Regional Park is the «Wildlife and Landscape Centre» in the old Maltese Order coaching inn. In order to apply as many synergies as possible, it is associated with a Documentation Centre and the Administration of the Pfyng-Finges Regional Natural Park.

A medium-term objective is to offer rooms for associations, organisations, schools, research, in order to set up a competence centre for the needs of nature and the landscape.

## Nationalpark Kalkalpen Region/A

### Rahmenvereinbarung Nationalpark Kalkalpen Region

Seit 1998 ist der Nationalpark Kalkalpen mit seinen 20.825 ha international als IUCN Kategorie II anerkannt. 8 Gemeinden im oberösterreichischen Ennstal, Steyrtal und in Pyhrn Priel grenzen direkt an den Nationalpark und wurden als Nationalparkgemeinden bezeichnet. Gemeinsam mit 9 weiteren Gemeinden im weiteren Umfeld des Nationalparks bilden diese seit 2003 die Nationalparkregion.

Neben dieser Grundsatzentscheidung zu einer Nationalparkregion fehlte aber eine gemeinsame Entwicklungsstrategie.

Die konsensuale Erarbeitung einer gemeinsam getragenen Strategie mit Handlungsfeldern und Massnahmen ist Ziel des Projektes. Dadurch sollen gemeinsame Schritte in Zukunft leichter fallen, die typische Natur- und Kulturlandschaft in der Nationalparkregion erhalten werden und Regionalentwicklung, regionale Identität und ein einheitliches Bild nach aussen aufbauend auf der Stärke der Region, den Nationalpark, realisiert werden. Langfristig gilt es geeignete Strukturen zur Umsetzung der Massnahmen, zur Entscheidungsfindung in der Region und zur Finanzierung von Projekten zu schaffen.

### Framework Agreement for the Limestone Alps National Park Region

Since 1998, the Kalkalpen National Park with its 20,825 ha has been recognised as IUCN Category II. 8 towns in the valleys Ennstal, Steyrtal and in Pyhrn Priel in Land Upper Austria border directly with the National Park and were defined as National Park Towns. Together with other 9 towns nearby the National Park, they make up the National Park region since 2003. This decision to create a National Park region was not accompanied by a common development strategy.

The objective of the project is the shared definition of a common strategy with fields of action and intervention. This way, common steps should be taken more easily in the future, the typical nature and cultural landscape in the National Park region should be preserved and the regional development, regional identity and a unitary picture towards the outer world should be built, based on the strength of the region, the National Park. The long term objective is the creation of appropriate facilities for the implementation of the actions, the decision-making process in the Region and the financing of projects.



## Hittisau/A

### Zentrumsentwicklung Hittisau - Verkehrsplanung

Durch eine räumliche Entwicklungsplanung soll die Grundlage für die Bautätigkeiten der nächsten Jahre geschaffen werden. Der noch intakte Dorfkern wird durch bauliche Maßnahmen wirtschaftlich und infrastrukturell gestärkt und durch Umgestaltung der Verkehrsführung attraktiver gestaltet.

Das Zentrum ist von Kirche, Gasthäusern, dem Gemeindesaal sowie den Gebäuden der Raiffeisenbank und der Gemeinde geprägt. In zweiter Reihe liegen Schulen, Pflegeheim und Geschäftsflächen sowie Feuerwehr und Kulturhaus. Hauptschule, Polytechnische Schule und Kulturhaus sind von regionaler Bedeutung. Der geplante Neubau von weiteren Geschäftsflächen, einem Gastronomiebetrieb sowie Wohnflächen für betreutes Wohnen und Notwohnungen und eine neue Altstoffsammelstelle sollen durch eine Entwicklungsplanung in die bestehenden Nutzungsverhältnisse integriert werden.

Der öffentliche Busverkehr hat mit dem Platz zwischen Gemeindeamt und Schule als Haltestelle für die Schüler sowie als Busend- bzw. Umsteigestelle eine besondere Bedeutung. Diese Bedeutung soll gestärkt werden, und die Verkehrsflächen im Zentrum durch Gestaltungselemente übersichtlicher und damit auch sicherer für alle Nutzer gestaltet werden.

Durchführung:

- Architektenwettbewerb zur Gestaltung des Zentrums
- Erstellen von Konzepten für eine mögliche zukünftige raumplanerische Gestaltung
- Verkehrsflächenkonzept (Verlegung der Bushaltestellen, Neugestaltung, Sicherheit für Anrainer, park&ride - Plätze für Gäste)
- Entwickeln von Zukunftsstrategien zur weiteren Stärkung des Dorfkerns.

### Development of Hittisau Town Centre - Transportation Planning

The basis for the building activities of the next few years must be created through a spacial development planning. The old town centre, still intact, is strengthened from the viewpoint of the economy and infrastructures through building actions and must be made more attractive through a new transportation network.

The town centre is marked by church, inns, town hall as well as the Raiffeisenbank and municipality buildings. Then there are schools, healthcare centre and shops as well as fire brigade and house of culture. High school, polytechnic school and house of culture have a regional meaning. The planned building of new shops, a delicatessen factory as well as apartments for home care and emergency apartments and a new waste collection centre must be integrated in existing special relationships through a development plan.

Public bus transportation is particularly significant with the space between town hall office and school as bust stop for students as well as bus terminal and connection stop. This meaning must be strengthened and transportation places in the town centre must become more conspicuous and safer for all users.

Implementation:

- Architectural competition for the configuration of the town centre
- Definition of concepts for a possible future space planning
- Concept for transportation areas (bus stops, new configuration, safety for inhabitants, park&ride - spaces for guests)
- Development of future strategies for the further strengthening of the town centre.



## Isny im Allgäu/D

### Pilotprojekt RegioBus Isny-Umland

Von 01.01.2003 bis 31.12.2005 lief das von den Bundesländern Bayern und Baden-Württemberg geförderte Modellprojekt RegioBus Isny-Umland. Ziel dieses Projektes war es, den Schüler-Stadt- und den Regionalverkehr zu bündeln und aufeinander abzustimmen. Auch nach Ende des Pilotzeitraumes wird die partnerschaftliche Zusammenarbeit fortgesetzt, mit allen Beteiligten die Fahrpläne abgestimmt und für Mehrleistungen, die über die Eigenwirtschaftlichkeit der Verkehrsunternehmer hinausgehen, im Interesse unserer Bürger und Gäste Zuschüsse geleistet. Mit Hilfe von DYNALP wurde das Marketing für dieses Projekt gestärkt und damit ein besseres Image und eine bessere Auslastung des ÖPNV erreicht.

Das Projekt zielt auf die Verbesserung bestehender und Förderung künftiger Verkehrssysteme. In Kooperation der Bundesländer, Landkreise, Städte und Gemeinden wurde die Region vernetzt und der Kurort Isny (650.000 Übernachtungen und 850 Studenten) an das öffentliche Schienennetz im Takt angeschlossen. Durch Öffentlichkeitsarbeit (Pressekampagne, Fahrpläne, Flyer, Plakate, etc.) sollen Berufspendler, Studenten, Schüler, Kurgäste, Touristen und Fernreisende zur Umorientierung motiviert werden.



RegioBus am Busbahnhof am Kurhaus Isny.  
RegioBus at bus station in healthcare centre Isny.



### Pilot project RegioBus Isny Umland

The model project RegioBus Isny-Umland was carried out from 01.01.2003 to 31.12.2005, supported by the German lands Bayern and Baden-Württemberg. The objective of this project was to group and harmonise school, city and regional traffic. Also after the end of the pilot period the partnership collaboration is continued, time tables are determined with all the participants and grants are provided for over-performance, which goes beyond the own cost-effectiveness of the transportation companies, to the benefit of our citizens and guests. With the help of DYNALP, the Marketing of the Project was reinforced, thus achieving better image and use of ÖPNV.

**R.e.g.i.o.Bus...Isny**

München, Stuttgart, Ulm  
Bequem mit Bus und Bahn  
Mobil im Takt

[www.isny-regiobus.de](http://www.isny-regiobus.de)

**Mit Bus und Bahn**

Anzeigenwerbung in der örtlichen Presse.  
Advertising in the local press.

The goals of the project are the improvement of existing and promotion of future transport systems. In collaboration of the German länder, counties (Landkreise), cities and towns the region was networked and the spa town Isny (650,000 nights and 850 students) was connected to the public rail network. The PR work (press campaign, timetables, flyers, posters, etc.) is to motivate commuters, students, schoolchildren, resort guests, tourists and travelers to rethink their transport options.

Contact: Stadtverwaltung Isny, Oswald Längst,  
Laengst@Rathaus.Isny.de, <http://www.isny.de>



## Kranjska Gora/SI

### Umirjanje prometa v alpskih dolinah

Dolina Vrata je ena najbolj prepoznanih in temu primerno najbolj obiskanih dolin v slovenskih Alpah. Zaradi obiska je močno obremenjena z individualnim prometom, še posebno v vremensko ugodnih vikendih v poletni sezoni. Promet pomeni veliko obremenitev za okolje, hkrati pa zmanjšuje doživljajsko vrednost doline. Naselji ob vstopu v dolino zaradi tranzita prometa nimata koristi, pač pa zgolj obremenitve.

Cilj: Identifikacija problemov, ki obstajajo v obravnavanem prostoru, izdelati različne možne scenarije prihodnosti doline Vrata in naselij Mojstrana in Dovje, izdelati rešitve in definirati ukrepe za umiritev prometa v dolini Vrata. Vzpostaviti konsenz med različnimi deležniki v dolini Vrata in soglasje med lokalnim prebivalstvom

Končni rezultat bo izbran scenarij razvijanja prometa v dolini, usklajen z lokalno skupnostjo in prebivalci naselij Mojstrana in Dovje. Določena bo smer nadaljnjih aktivnosti in način kako priti do umiritve prometa. Domačini so se jasno izrazili za postopno umirjanje prometa in bodo tudi sami aktivno sodelovali pri nadaljnjih izvedbenih projektih, ki bodo sledili v prihodnosti.



Pogled s planine na vasi Dovje in Mojstrano, kjer je izhodišče za obisk 4 alpskih dolin: Vrata, Kot, Krma in Radovna  
Alpine meadow view to villages Dovje and Mojstrana



### Traffic Calming in Alpine Valleys

The Vrata Valley is one of the most well-known and, consequently, most visited valleys in the Slovenian Alps. As a result, it is also heavily burdened with traffic, especially on sunny weekends during the summer season. This not only creates an environmental strain and reduces the recreational value of the valley, it also offers little or no benefit to the two villages at the valley's entrance. Goals of the project are therefore: Identification of existing problems, elaboration of possible future scenarios for the Vrata Valley and the villages of Mojstrana and Dovje, development of solutions and definition of traffic calming measures for the Vrata Valley, establishment of a consensus between the different stakeholders in the Vrata Valley and the local population.

The final result will be the selection of a traffic development strategy for the valley in association with the local community and inhabitants of Mojstrana and Dovje.

The determination of future activities and methods for traffic calming in the valley that are in accordance with the wishes of the local population - i.e. introduction of gradual traffic calming and to be active participants in future implementation projects.



Ohranimo naravo - gremo peš, s kolesom ali konjsko vprego  
lets walk, ride a bike or team ... we need to preserve the exceptional natural heritage

## Krumbach/A

### Neues Wohnen

Im Rahmen des DYNALP-Projektes soll für ein attraktives Gemeinde-Baugrundstück eine möglichst sinnvolle Nutzung gefunden werden. Mit Single, Alten- und Startwohnungen für junge Leute soll das Projekt auf die neuen sozialen Herausforderungen reagieren und beispielgebend für raumsparendes Bauen unter ökologischen Grundsätzen werden.

Ein erster Schritt ist die Festlegung politischer Rahmenbedingungen und die Erarbeitung eines Fragebogens für die Bedarfserhebung in der Bevölkerung mit einer Projektgruppe. Nach der Auswertung der Fragebogen wird ein ArchitektInnenwettbewerb mit Wertungskriterien vorbereitet.

Es soll ein attraktives Bauprojekt entstehen, das auf die Bedürfnisse der Bevölkerung und konkreten Interessenten reagiert und den neuesten ökologischen Kriterien entspricht. Durch die Einbindung möglichst vieler soll gleichzeitig die Akzeptanz in der Bevölkerung sichergestellt werden. Das erarbeitete Projekt wird einem Bauträger zur Ausführung unter Einhaltung der erarbeiteten Bedingungen übergeben (Baukosten: ca. 2.250.000,-- Euro).



Geplante Wohngebäude in der Parzelle Halden.  
Planned apartment building in the Halden lot.



### New Living

As part of the DYNALP project an attractive plot of building land within the community is to be put to the most sensible use. The project aims to respond to society's new challenges by offering homes for single persons, the elderly and starter homes for young people, acting as an exemplary model for space-saving construction based on ecological principles.

The first step is to stipulate the political framework and compile a questionnaire to survey demand within the population using a project group. Once the questionnaire has been evaluated an architect's competition with valuation criteria is to be drawn up. An attractive building project is to be created that meets the needs of the population in general and of home-seeking individuals in particular and complies with the latest ecological criteria. At the same time the population's acceptance is to be ensured by involving as many people as possible. The completed project is to be handed over to a property developer for construction subject to the stipulated terms and conditions. (building costs: approx. € 2,250,000.00)



Geplante Wohngebäude in der Parzelle Halden.  
Planned apartment building in the Halden lot.



## Krumbach/A

### «Üsa Dorf» - Unser Dorf

Mit diesem Projekt soll innerhalb der Dorfgemeinschaft das Interesse an einem gemeinsamen geschlossenen Auftritt geweckt werden. Zusammen mit der Gastronomie, den öffentlichen Stellen und den Vereinen wird ein Konzept für die derzeit unzureichende Beschilderung erstellt und umgesetzt.

Ziele des Projekts sind die Stärkung der Gemeinschaft und der Identität der Gemeinde, verbesserte Orientierungsmöglichkeiten für Ortsfremde durch Neugestaltung der Beschilderung nach einem erweiterbaren Konzept und ein gemeinsamer Auftritt nach aussen durch Homepage, Gemeindezeitung usw.  
Durchführung: Bildung einer Arbeitsgruppe für die verschiedenen Elemente und Koordination der Aktivitäten, Öffentlichkeitsarbeit.



Krumbacher Tanne. Erster Preis beim Fotowettbewerb.  
Krumbach fir. First prize at the photographic competition.



### «Üsa Dorf» - Our Village

This project is aimed at stimulating interest in a joint presentation within the village community. A concept for the signposting (which is inadequate at present) is to be drawn up and implemented together with catering establishments, the public authorities and local associations.

Goals of this project are: strengthening of the municipality's community spirit and identity, improved orientation aids for visitors to the area by redesigning the signposts based on an open-ended concept as well as joint homepage presentation, community newsletter, etc. be active participants in future implementation projects.

implementation: creation of a working group for the various elements and co-ordination of activities, PR work.



Buch: Dokumentation der Kulturlandschaft.  
Book: Documentation and cultural landscape.

## Langengg/A

### Attraktives Dorfzentrum Langenegg

Anlässlich der Projektarbeiten der UNI Innsbruck und der FH Lichtenstein hat sich die Stärkung bzw. Bildung eines Dorfkerns als wesentliches Thema herausgestellt. Durch die Errichtung der beiden Baukörper (Kindergarten und Cafe/Bürogebäude) wurden architektonisch erste Maßnahmen gesetzt. Mit der Entscheidung mitten in Langenegg Einrichtungen wie Volleyballplatz, Kunstrasenspielfläche, Kinderspielplatz, Musikprobe- und Jugendräume zu schaffen, wurde der Dorfkern entscheidend belebt. Im Anschluss an das Dorfzentrum befindet sich ein Grundstück im Besitz der Gemeinde Langenegg, das sich für eine Gestaltung als Themenweg anbietet.

Das Ziel des Projekts ist eine Ideenfindung und Planungsarbeiten zur Gestaltung des Dorfzentrums. Gleichzeitig soll eine Anbindung an die beliebten Spazierwege in und ums Dorf angestrebt werden. In der Gestaltung und Themenwahl wird auf die Stärken der Gemeinde eingegangen und diese sichtbar gemacht. Gleichzeitig soll auch die Situation im alten Dorfkern betrachtet werden und gemeinsam mit den Anrainern neue Gestaltungsformen gefunden werden.



Sportanlage für alle im Zentrum.  
Sport facility for everybody in the town centre.



### Attractive Langenegg Town Centre

On the occasion of the projects carried out by the UNI Innsbruck and the technical school Lichtenstein, the issue of strengthening or creating a town core emerged as fundamental. The first architectural measures were carried out with the construction of two buildings (Kindergarten and café/office building). With the decision to create facilities such as volleyball court, playgrounds with artificial grass, children's playground, music rehearsal rooms and teenager areas in the centre of Langenegg, the town core was clearly revived. Near the town centre there is an area owned by the town of Langenegg, that is perfect for the creation of a theme path.

The aims of the project are to define ideas and to plan works for the creation of the town centre. At the same time a connection with beloved paths in and around the town must be attempted. In the configuration and choice of themes the strengths of the town are analysed and made conspicuous. At the same time also the situation in the old town centre must be considered and, together with the neighbourhood, new visual forms must be found.



Orte der Begegnung.  
Meeting places.



## Sibratsgfäll/A

### Nachhaltiges Sibratsgfäll 2025

Die Gemeinde Sibratsgfäll mit ihren etwa 420 Einwohnern liegt am Rande des Bregenzerwaldes an der Grenze zum Allgäu und zum Kleinwalsertal. Die Gemeinde möchte in den nächsten Jahren eine gezielte Entwicklung zur Nachhaltigkeit forcieren. Dazu dient ein Gemeindeentwicklungsprozess, der sich vorerst in 3 Phasen gliedert:

- Phase 1 (Dez. 2005 - Feb. 2006): Zukunftswerkstatt + Projektwerkstatt und öffentliche Präsentation der Ergebnisse
- Phase 2 (März 2006 - Juni 2006): Einrichtung der Projektsteuerungsgruppe (PSG) und Umsetzungsplanung in den Projektgruppen
- Phase 3 (Juli 2006 - Dez. 2006): Moderierte offene Leitbild-diskussion

Die Ziele des Projekts sind die Umsetzung konkreter Projekte in mehreren Bereichen der Gemeindeentwicklung, die Erarbeitung eines Leitbilds parallel zu den Umsetzungsprojekten und die optimale Einbindung der GemeindebürgerInnen.

Aus Zukunftswerkstatt und Projektwerkstatt heraus haben sich 6 Projektgruppen gebildet, die bis Ende 2006 erste konkrete Ergebnisse präsentieren werden.



Gemeinde Sibratsgfäll.  
Town of Sibratsgfäll.



### Sustainable Sibratsgfäll 2025

The town of Sibratsgfäll with its 420 inhabitants lies on the margin of the Bregenzerwald at the border with Allgäu and Kleinwalsertal. The town would like to force in future years a development focused on sustainability. Therefore, a town development process has been drafted, in 3 stages:

- Phase 1 (Dec. 2005 - Feb. 2006): future seminar + project seminar and public presentation of the results
- Phase 2 (March 2006 - June 2006): setting up of the project steering group (PSG) and implementation plan in the project groups
- Phase 3 (July 2006 - Dec. 2006): chaired open debate

The goals of the project are the implementation of concrete projects in various sectors of the town development, the drafting of a model alongside the implementation projects and the inclusion as much as possible of citizens. 6 project groups have been set up from the future workshop and the project workshop, that will present the first concrete results by the end of 2006.



Gemeinde Sibratsgfäll.  
Town of Sibratsgfäll.



## Achental/D

### Umsetzungsstrategien für die In-Wert-Setzung von Natur und Landschaft für den Tourismus

Mit dem Ökomodell Achental haben die Gemeinden ein vielfältiges und umfangreiches «Massnahmenbündel» für die Inwertsetzung der einmaligen Kulturlandschaft geschaffen. Erfolgreich umgesetzt wurden z.B. gemeinsame Veranstaltungskalender, Natur- und Wanderführer, div. Workshops, Teilnahme an überregionalen Veranstaltungen, allgemeine Marketingaktivitäten und Öffentlichkeitsarbeit.

Mit den Ansätzen des Projektes sollen eine umweltverträgliche Gemeindeentwicklung im Achental bewirkt sowie die Kulturlandschaft und die Umweltqualität gesichert werden. Dies geschieht v.a. über Information, Öffentlichkeitsarbeit, Sensibilisierung, Umweltbildung und Bewusstseinsbildung bei Einheimischen und Gästen. Die durchgeführten Maßnahmen zeigen ihre positiven Wirkungen z.B. im Bereich «Urlaub auf dem Bauernhof». Hier können auf der Fläche eines landwirtschaftlichen Betriebes die Bereiche Landwirtschaft, Tourismus und Naturschutz eng und wirksam vernetzt werden. In vielen Bereichen treten die Wirkungen z.T. erst mit zeitlicher Verzögerung ein bevor auch monetär bewertbare Effekte erzielt werden können.



Der Erhalt der Almwirtschaft ist ein wichtiges Ziel des Ökomodells Achental.  
Retaining pasture economy is a significant goal of the Achental environmental model.



### Implementation Strategies for Enhancing Nature and Landscape on Behalf of Tourism

With the Achental Eco Model the local municipalities have created a varied and extensive package of measures to enhance their unique cultural landscape. Successes include joint calendars of events, nature and hiking guides, a variety of workshops, participation in supraregional events, general marketing activities and PR work.



Die naturnahe, kleinstrukturierte Landwirtschaft hat im Achental noch eine große Bedeutung.  
Natural and small-sized agriculture is still greatly significant in Achental.

The project should lead to the environmentally-friendly development of the town of Achental as well as the protection of the cultural landscape and the quality of the environment. This occurs through information, actions for the general public, raising awareness, environment education and creation of an awareness with the locals and the guests. The actions implemented show some positive effects, e.g. in the field «Farm holidays». Here on the land of a farming company the various sectors agriculture, tourism and nature protection are strictly and effectively connected. Consequences emerge in many sectors with some delay, before even monetary effective results can be achieved.

## Aviano/I

### Territorio rurale, natura e cultura per una fruizione turistica sostenibile

Un territorio ricco di biodiversità, risorse paesaggistiche e storico-culturali, poco conosciute ed un tessuto economico dove il turismo che si è sviluppato finora è quello della neve nel periodo invernale presso la stazione del Piancavallo. Il progetto si sviluppa attorno all'idea che sia possibile diversificare l'offerta turistica valorizzando elementi del territorio (natura e cultura in particolare).

L'obiettivo principale del presente progetto è quello di creare una proposta organica che raccolga al suo interno le diverse peculiarità territoriali, ambientali e storico-paesaggistiche in prospettiva di forme di turismo rispettose dell'ambiente naturale ed integrate con il territorio e le sue realtà socio-economiche.

### Rural territory, nature and culture in favour of sustainable tourism

A little known territory with a wealth of biodiversities, landscapes and historical resources, whose tourism within the local economy has so far developed around winter sports at Piancavallo ski station. This project builds on the idea that the tourism offer can be expanded to make the most of elements in the territory (above all nature and culture).

The main goal of this project is to create a proposal that involves the various specific territorial, environmental and landscape-history features, with a view to tourism that shows consideration for nature and is integrated with the territory and its social and economic situation.

## Berbenno/I

### Valorizzazione del Parco Paleontologico della Valle Brunone nel quadro di un nuovo modello di turismo rurale

Avvio di azioni capaci di valorizzare il patrimonio naturale e culturale locale e di incentivare uno sviluppo turistico compatibile con l'ambiente, ma in grado di contrastare la grave crisi in cui versa al momento il settore turistico.

Obiettivo del progetto è quello di sviluppare un concetto di turismo rurale, partendo dalla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del territorio, coinvolgendo la popolazione e gli operatori locali.

### Enhancing of the Palaeontological Park in the Brunone valley, as part of a new model for rural tourism

Embarking on actions to enhance the local natural and cultural heritage and to stimulate the development of tourism compatible with the environment, and able to counter the current serious slump in the tourist industry.

The goals of the project are to develop a rural tourism concept, starting by promoting the territory's cultural and natural heritage which involves the local population and businesses.

## Hasle/CH

### Kultur-, Kraft- und Walderlebnis Heiligkreuz

Das Kultur-, Kraft- und Walderlebniszentrum Heiligkreuz strebt eine Kombination von Naturerlebnis und der Entmystifizierung von Naturkräften und Erdenergien an. Drei bis fünf energetische Kraftorte rund um Heiligkreuz mit ihren geheimnisvollen Erdkräften sollen für Besucher in verschiedenen Formen wahrnehmbar gemacht werden. Dies soll erreicht werden durch verschiedene Rundwege um das vorgesehene Informationszentrum Heiligkreuz. Diese Rundwege führen die Besucher durch diverse Welten. Vorgesehen sind folgende Themenwelten: Erlebniswelten, Familien- und Kinderwelten, Sinneswelten und Naturenergien, Bergwelten, Landwirtschaftswelten, Wasserwelten, Baumwelten und Kunstwelten.

### Culture, force and wood experience Heiligkreuz

The culture, force and wood experience centre of Heiligkreuz aims at a combination of nature experience and demystification of nature forces and earth energies. Three to five energy force sites near Heiligkreuz must be made accessible to visitors in various forms with their mysterious earth forces. This can be achieved through different paths around the planned information centre of Heiligkreuz. The paths lead visitors through different worlds. The following world themes are envisaged: the world of experience, the world of family and children, the worlds of the senses and nature energies, the worlds of the mountains, the worlds of agriculture, the worlds of the water, the worlds of trees and the worlds of art.





## Bad Reichenhall/D

### Wegeinformationssystem für nachhaltigen Tourismus

Es sollen Wegezentren mit einem möglichst vielfältigen Angebot für die unterschiedlichen Nutzer- und Altersgruppen unter Anbindung an den ÖPNV geschaffen werden.

Die Ausweisung der bereits vorhandenen, gezielt ausgewählten Wege soll sich dabei nicht nur auf die Zielgruppe der Wanderer beschränken, sondern insbesondere auch Strecken für verschiedene Sportbereiche (Nordic Walking, Laufen, Radwandern, Mountainbiking, Skitourengehen und Skilanglaufen) enthalten. Neben der Erstellung einer speziellen Wegekarte soll die Aufbereitung für ein internetbasiertes Informationssystem durch digitale Erfassung und Charakterisierung der Wege erfolgen.

Ziel des Projekts ist die Reduktion von CO<sub>2</sub> aus verkehrsbedingten Emissionen. Grundlage dafür ist die Bereitstellung einer Umweltinformation für die breite Öffentlichkeit, welche darüber hinaus als Marketinginstrument und Alleinstellungsmerkmal zur Positionierung der Stadt im Tourismus dient. Das Projekt strebt die Integration neuer sowie bereits bestehender Tourenvorschläge in und um Bad Reichenhall an, die von einer Vielzahl von Interessensgruppen entwickelt worden sind. Dabei werden die bestehenden Wegeressourcen geordnet und genutzt. Ferner wird durch die Einbeziehung der vorhandenen Infrastruktur eine gesteigerte ökologische und ökonomische Wirkung erreicht.



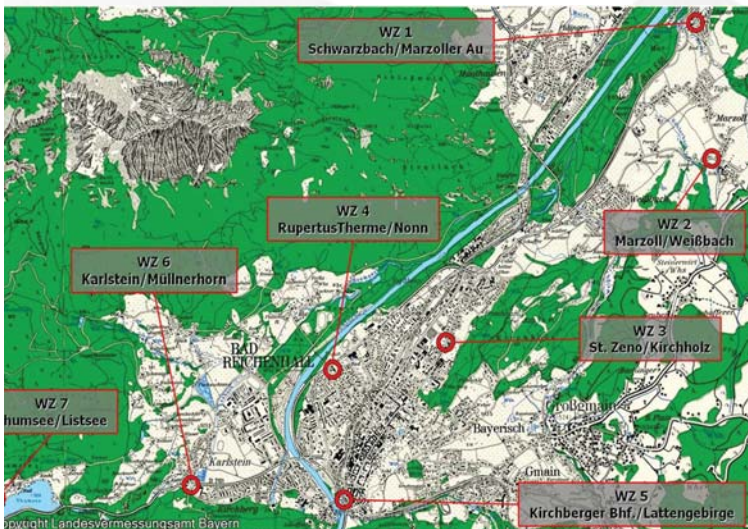
Beispiel für ein Wegeinformationszentrum in Bad Reichenhall.  
Example of a center of information for paths in Bad Reichenhall.



### Path information system for sustainable tourism

Itinerary centres must be created with the widest possible offer for the various user and age groups in connection with the ÖPNV.

The description of the already existing and selected paths must not be limited only to the target groups of hikers, but specifically include also features for various sports fields (Nordic Walking, hiking, cycling, Mountainbiking, sky hiking and cross country). The creation of a specific path map, must be followed by the preparation of a web-based information system by means of the digital registration and characterisation of the paths.



Übersicht über die Wegeinformationszentren in der Stadt Bad Reichenhall.  
Overview of the center of information for paths in the town Bad Reichenhall.

Objective of the project is the reduction of CO<sub>2</sub> from traffic emissions. The basis to do this is the preparation of environment information for the general public, which can also serve as marketing tool and unique selling proposition for the positioning of the city in tourism. The project aims at integrating new and already existing excursions proposals in and around Bad Reichenhall, that have been developed by a number of groups concerned. Existing resources about the paths are arranged and utilised. Besides, a greater ecological and economic effect is reached through the inclusion of the existing infrastructure.



## Flühli-Sörenberg/CH

### Wassererlebniswelt Flühli-Sörenberg

Die Gemeinde Flühli-Sörenberg verfügt über einen enormen Reichtum an Landschaftsräumen, die wesentlich vom Wasser geprägt sind. Im Rahmen der UNESCO Biosphäre Entlebuch und des Gemeindeforschungsnetzwerks «Allianz in den Alpen» erarbeitet die Gemeinde Modelle, die eine touristische Wertschöpfung der Naturschönheiten erlauben und deren künftigen Schutz und Pflege sichern. Mit der Wassererlebniswelt Flühli-Sörenberg basierend auf den Elementen Landschaft, Wasser und Gesundheit wird versucht Natur und Kultur, Bestehendes und Neues in Einklang zu bringen. Intakte Landschaft, vielfältige Naturschönheiten und eine reiche Kulturgeschichte bieten ein grosses Potential für sinnlich-emotional geprägte Erlebnisangebote und anschauliche Vermittlung von Informationen.

Das Projekt «Flühli-Wasser» verbindet Wasser mit der Erfahrungswelt des Menschen. Im Bereich Gesundheit findet die Kneipp-Lehre Anwendung. Im September 2003 konnte an einem bestehenden Weiher eine Kneipp-Anlage eingeweiht werden. Im Rahmen von Dynalp wird die Gemeinde einen Masterplan zur Konkretisierung und Koordination der Angebote entwickeln, welche die nachhaltige Entwicklung der Gemeinde stärken und eine touristische Wertschöpfung erlauben.



Bis zum Sommer 2007 werden weitere Module realisiert, z.B. die Installation «Hochwassersäulen» entlang einem Wildbach. Other modules will be implemented by summer 2007, for example the «high water columns» installation along a stream experience world of Flühli-Sörenberg.



### Flühli-Sörenberg Water World

The Municipality of Flühli-Sörenberg boasts a huge wealth of landscape areas shaped first and foremost by the influence of its water resources. As part of the UNESCO Biosphere Entlebuch (UBE) and the Alliance in the Alps network of municipalities the municipality is drawing up models that contribute towards the value added of the natural beauty spots in terms of tourism and secure their future protection and conservation. The Flühli-Sörenberg Water World structured around elements such as landscape, water and health aims to harmonise nature and culture, the existing and the new.

As part of Dynalp the municipality is to develop a master plan to define and co-ordinate the offers, which are to strengthen the municipality's sustainable development and enable a value added in terms of tourism. To utilise the landscape defined and shaped by its water resources to develop tourist offers.



Die Kneippanlage Schnwandalpweiher wurde im September 2003 als erstes Modul der Wassererlebniswelt Flühli-Sörenberg eröffnet. The Kneipp facility Schnwandalpweiher was opened in September 2003 as first module of the water experience world of Flühli-Sörenberg.

## Fully/CH

### Fully, là où la nature peut encore vous surprendre

Développement de projets touristiques en relation avec la nature, le paysage, les produits du terroir, les projets didactiques et signalétiques, soit notamment

- le site des Follatères
- les sentiers pédestres (+ de 70 km)
- une châtaigneraie avec sentier didactique (17 hectares, visites commentées, fête de la châtaigne)
- la valorisation des richesses naturelles (chemin didactique des vignes et guérites traversant le vignoble du coteau: figuiers, oliviers, kakis, amandiers, plantes aromatiques)
- valorisation des produits du terroir.

Les buts du projet sont de protéger et de faire connaître la nature, de promouvoir les valeurs économiques des richesses du terroir.

C'est un programme sur trois ans

- financement inscrit dans le budget ordinaire de la municipalité, qui veut faire mieux connaître les richesses naturelles, paysagères et produits du terroir pour favoriser l'accueil des touristes.



Fully, un climat particulier pour une nature exceptionnelle...  
Fully, a particular climate for an exceptional nature...



### Fully, a place where nature can still take you by surprise

Development of tourist projects related to nature, landscape and produce of the terroir, didactic projects and signposting :

- Site : Les Follatères
- Paths (over 70 kms)
- Chestnut groves and didactic paths (17 hectares, commented visits, the Chestnut Feast)
- Promoting natural assets (didactic walks among the vines and workmen's



huts in the vineyards on the hill-tops ; fig trees, olive trees, kaki trees, almond trees and aromatic herbs)

- Enhancing the products of the territory.

The goals of this project are: protecting nature and getting people to know about it ; promoting the economic values related to the assets of the territory (as described below). This project should allow people to become more acquainted with the wealth of natural beauty, landscapes and local produce so as to stimulate the reception of tourists.

...et pour des produits exceptionnels !!  
...and for exceptional products!



## Grainau/D

### 3D-Präsentation der Wanderwege auf der homepage von [www.grainau.de](http://www.grainau.de)

Es sollen die vorhandenen Netze der Wanderwege, der Radwege und der Loipen in das gemeindliche Geo-Informationssystem (GIS) aufgenommen werden. Die an den Wegekreuzungen bzw. Abzweigungen stehenden Wandertafeln werden ebenfalls aufgenommen. Alle Daten sollen über das Internetportal «grainau.de» für Vermieter und Gäste zugänglich sein. Die Daten sollen auch in einer Form in die gemeindliche Datenbank aufgenommen werden, die für GPS-Systeme nutzbar werden und auch für den Wanderer bzw. Radfahrer in ihre Systeme ladbar sind.

Der Zustand der jeweiligen Netze soll nach Lage auch kurzfristig geändert werden können. Auch diese Daten sollen vom Nutzer einsehbar sein.

Im Sinne einer Gesundheitsvorsorge wird der Urlaub immer mehr als Aktivurlaub verstanden. Um den Gästen dies zu ermöglichen bzw. zu erleichtern, sollen einfache Systeme erstellt werden, um den Aufwand für Organisationen, Vorbereitung usw. möglichst gering zu halten. Die Gemeinde Grainau hat aufgrund ihrer geographischen Lage beste Voraussetzungen dafür, den sanften Tourismus weiter zu entwickeln. Jedoch müssen die vorhandenen Einrichtungen besser angeboten und leichter nutzbar gemacht werden. Das geplante Informationssystem ermöglicht dem Gast bei der Urlaubsplanung das Abrufen entsprechender Informationen und eine bessere Planung seiner Aktivitäten vor Ort in Grainau.



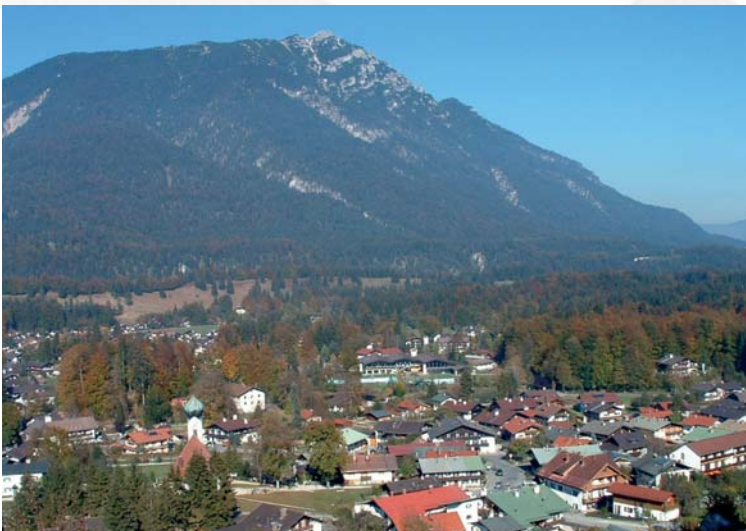
Gemeinde Grainau.  
Town of Grainau.



### 3D presentation of hiking paths on the homepage of [www.grainau.de](http://www.grainau.de)

The existing networks of paths, cycling paths and cross country tracks must be included in the town Geo-Informationssystem (GIS). The signs presents at crossings or forks are also recorded. All the data must be available on the Internet portal «grainau.de» for subscribers and guests. Data must also be recorded in the communal data-bank in a form that can be used by GPS Systems and that can also be loaded by hikers or cyclists in their systems. The situation of the networks must be changeable also in the short term, according to the conditions. Also these data must be accessible to users.

In the sense of health prevention, holiday is increasingly conceived as active holiday. In order to allow this for guests and to make it easier, simple systems must be created, in order to keep to a minimum the cost for organisations, preparation, etc. Thanks to its geographical position, the town of Grainau has the best premises to further develop soft Tourism. However, existing facilities must be offered better and easier to use. The planned information system allows the guest to recall relevant information when planning his holiday and to better plan his activities when in Grainau.



Gemeinde Grainau.  
Town of Grainau.

## Leuk/CH

### Dezentrales Hotel Leuk

Die Gemeinde Leuk beabsichtigte bereits seit Jahren in Leuk-Stadt ein Hotel im herkömmlichen Sinne zu realisieren. Leider waren die Bestrebungen bis anhin nicht von Erfolg gekrönt (Eigentumsverhältnisse, Wirtschaftlichkeit, usw.). Aus diesem Grunde hat die Gemeinde Leuk nach Alternativen gesucht. Im Frühjahr 2000 entstand die Idee, im historischen Teil von Leuk-Stadt ein «dezentral organisiertes Hotel» zu realisieren. Das historische Städtchen Leuk-Stadt verfügt über keine Hotelbetten, jedoch über alte, teilweise sanierungsbedürftige und leerstehende Wohnungen. Diesen leeren, übers ganze Dorf verteilten Wohnraum in Hotelzimmer umzufunktionieren bildet der Kerngedanke des dezentralen Hotels in Leuk.

Damit werden verschiedene Ziele erreicht: Einerseits wird die leerstehende Bausubstanz erneuert und wiedergenutzt und führt zu einer Erhaltung/Aufwertung des Orts-/ Stadtbildes von Leuk und andererseits wird ein sanfter, nachhaltiger Tourismus gefördert, mit den entsprechenden Auswirkungen auf die Arbeitsplätze. Das dezentrale Hotel in Leuk ist ein Partnerprojekt des «Regionalen Naturparks Pfyn-Finges».

### A Decentralised Hotel in Leuk

The historic town of Leuk does not have any hotel beds; however it does have a number of old apartments lying empty, some requiring renovation. Converting all this available living space scattered throughout the town into hotel rooms is the core idea behind a decentralised hotel in Leuk.

The project has a number of objectives: on the one hand to renovate and re-use the empty buildings, helping to preserve and enhance the townscape of Leuk itself, and on the other to promote a gentle, sustainable tourism, with favourable repercussions on employment.

The decentralised hotel in Leuk is a partner project of the Pfyng-Finges Regional Nature Park.

## Budoia/I

### Sviluppo di un modello sostenibile di turismo rurale

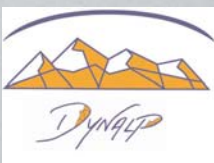
Un territorio montano e collinare che con l'andare del tempo ha vissuto un lento e continuo abbandono delle attività antropiche (agricoltura, zootecnia). Allo stesso tempo un territorio ricco di biodiversità, risorse paesaggistiche e storico-culturali, poco conosciute (persino a livello locale) ed un tessuto economico dove il turismo non si è ancora sviluppato. Il progetto si sviluppa attorno all'idea che sia possibile una fruizione turistica rispettosa di ambiente e cultura locale, ma allo stesso tempo capace di innescare nuovi e diversi processi produttivi.

L'obiettivo principale del presente progetto è creare una proposta organica che raccolga al suo interno le diverse peculiarità territoriali, ambientali e storico-paesaggistiche rendendole fruibili al turismo rurale. Tale iniziativa non è indirizzata esclusivamente alla fruizione turistica, ma anche alla crescita della consapevolezza nella comunità locale delle opportunità e potenzialità presenti sul territorio.

### Development of a sustainable model for rural tourism

An alpine and hilly territory that, in the course of time, has experienced a slow and continuous decline in human activities (agriculture, livestock farming). At the same time, a little known territory (even by locals) yet which has a wealth of biodiversities, landscapes and historic-cultural resources where the possibilities of tourism have not been exploited. This project builds on the idea that it is possible to expand the offer of tourism which will show consideration for the local environment and culture, but also able to kindle new and diversified production processes.

The main goal of this project is to create a proposal that involves the various specific territorial, environmental and historic-landscape features making them practical for rural tourism. This project is not purely intended for tourism but also to increase the local community's awareness of the opportunities and potential in the territory.



## Levico Terme/I

### Progetto per l'introduzione di segnaletica turistica e valorizzazione delle risorse naturali e culturali del territorio rurale

Gli interventi che il Comune di Levico intende sviluppare nell'ambito del progetto DYNALP sono in parte mirati alla riduzione del traffico turistico nelle vie del paese tramite l'introduzione di un nuovo sistema di segnaletica ed in parte alla valorizzazione di quei territori rurali (le zone umide, le sorgenti ed il corso del Brenta, il lago, l'altopiano di Vezzena con le sue malghe, i suoi alpeggi e le fortificazioni della Grande Guerra) normalmente poco considerati dai turisti e dagli ospiti.

Obiettivi del progetto sono la riduzione del traffico turistico motorizzato all'interno della località e la promozione e tutela delle peculiarità culturali e naturali della parte rurale del territorio.

### Project for the introduction of a tour signposting and enhancement of the natural and cultural resources of the rural territory

The actions that Levico intends to develop within the DYNALP project partly aim at reducing traffic by tourists in the village streets by introducing a new tour signposting system and also by enhancing those rural territories (the «wet» areas, springs and the watercourse of the Brenta, the lake, the Vezzena plateau with its mountain pastures and the fortifications from the 1st World War) normally little considered by tourists and their hosts. The goals of the project are to reduce the motor traffic by tourists inside the locality, to promote and to protect the cultural and natural features of the rural territory.

## Massello/I

### Il patrimonio naturale e culturale della valle di Massello: un'opportunità per il turismo e l'economia locale nel rispetto dell'ambiente

Sono realizzate azioni per la tutela e valorizzazione del paesaggio antropico, delle identità culturali (linguistica, religiosa, territoriale) inserite nel rilancio di iniziative economiche (turistiche, ma non solo) senza le quali il paese di Massello (che conta oggi meno di 100 residenti) è destinato a scomparire.

Obiettivo del progetto è di sviluppare un concetto di turismo rurale, partendo dalla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del territorio, coinvolgendo la popolazione e gli operatori locali.

### The natural and cultural heritage of the Massello valley: an opportunity for tourism and the local economy while taking care of the environment

Actions for the protection and enhancement of the cultural landscape, of the cultural identity (linguistic, religious, territorial) together with economic initiatives (not only regarding tourism) without which Massello (which currently has less than 100 residents) would be destined to disappear.

The aims of the project are the development of a concept for rural tourism, starting from the enhancement of the cultural and natural heritage of the territory, and involving the local population and businesses.





## Oberammergau/D

### Vernetzung der Aktivitäten im Tourismus und regionaler Wirtschaftskreisläufe in den Gemeinden der Ammergauer Alpen unter einer gemeinsamen Dachmarke

Wie können regionale Wirtschaftskreisläufe nachhaltig unterstützt werden? Wie sichert man bäuerlichen Betrieben das Überleben und bewahrt das Bild einer lebendigen Natur- und Kulturlandschaft? Wie kann diese nachhaltig inwertgesetzt werden? Wie lassen sich die Erfordernisse (und Folgen) des modernen Tourismus auf umweltverträgliche Weise mit regionalen Erzeugnissen und Produktionsweisen in Einklang bringen? Diese Fragen zu beantworten und die damit verbundenen Aufgaben im Rahmen der Alpenkonventions-Protokolle zu lösen, haben sich die Gemeinden in den Ammergauer Alpen verschrieben und als Plattform der interkommunalen Umsetzung im Jahre 2004 die Ammergauer Alpen GmbH gegründet.

Die Gemeinden der Ammergauer Alpen haben sich das Ziel gesetzt, touristisches Destinations- und regionales Produktmarketing so miteinander zu verschränken, dass innerhalb der Region Strukturen nachhaltiger Wertschöpfung entstehen - auf der Grundlage von Synergien zwischen Landwirtschaft, Produzenten, Handel, touristischen Leistungsträgern und Gastgewerbe. Gäste und Einheimische sollen durch entsprechende Maßnahmen im Binnen- und Außenmarketing für die Ziele gewonnen werden.



Als Urlaubsregion werben die Ammergauer Alpen mit regionalen Produkten aus nachhaltiger und umweltverträglicher Wertschöpfung der heimischen Landwirtschaft.  
The Ammergauer Alpen advertise as holiday region with local produce from sustainable and environmentally-friendly activities of local agriculture.



### Networking activities in tourism and regional economy circles in the town of the Ammergauer Alpen under a common brand

How can regional economy circles be supported in a sustainable way? How can the survival of country farms be guaranteed and the image of a living natural and cultural landscape be preserved? How can it be enhanced sustainably? How can the needs (and consequences) of modern tourism be harmonised in an environmentally friendly way with regional products and modes of production? Answering these questions and solving the connected tasks within the framework of the Alpine Conventions protocols, these are the tasks that the towns in the Ammergauer Alpen have set for themselves and as platform for the inter-town implementation in 2004 they have set up the Ammergauer Alpen GmbH.

The towns of the Ammergauer Alpen have set the objective, to intertwine the marketing of the tourism destination and of the regional products in such a way that within the region, facilities for sustainable value exploitation have been set up - on the principle of the synergies between agriculture, production, trade, tourism players and hospitality sectors. Guests and locals must be conquered through appropriate actions in domestic and foreign marketing.



Wandern zählt zu den sanften Formen des Tourismus, die Ammergauer Alpen bieten ca. 500 km gut ausgebaute Wanderwege unterschiedlicher Schwierigkeitsgrade.  
Hiking is a health form of tourism, the Ammergauer Alpen offer around 500 km of well developed paths with various degrees of difficulty.

## Polcenigo/I

### Valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale di Polcenigo come strumento per favorire un modello sostenibile di turismo

Svolgimento di azioni, coordinate anche con gli altri comuni limitrofi che prendono parte a DYNALP, mirate a valorizzare il patrimonio naturale e culturale locale e di incentivare uno sviluppo turistico compatibile con l'ambiente. Oltre al tema del paesaggio naturale, il progetto intende approfondire ricerche sulle attività umane legate al Fiume Livenza e sull'attività dei cuochi al fine di realizzare un percorso tematico lungo il Livenza e potenziare il Museo dell'Arte Cucinaria.

Obiettivo del progetto è di elaborare una strategia di sviluppo del turismo rurale, mediante la partecipazione di cittadini, operatori ed associazioni, in coordinamento con i comuni limitrofi, partendo dalla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del territorio.

### Enhancement of the natural, historical and cultural heritage of Polcenigo as a means for favouring a sustainable model of tourism

Initiation of actions, coordinated with other local municipalities that take part in DYNALP, aimed at enhancing the natural and cultural heritage and at stimulating development of tourism compatible with the environment. Apart from the subject of the natural landscape, the project intends to further explore human activities connected to the Livenza river and to study the activity of the chefs in order to create an itinerary on the subject along the Livenza River and to upgrade the Museum of the Art of Cookery.

The aims of the project are: create a strategy for developing rural tourism, with the participation of citizens, businesses and associations, in coordination with local municipalities, starting with enhancing the cultural and natural heritage of the territory.

## San Zeno di Montagna/I

### La via dell'acqua attraverso le borgate di San Zeno

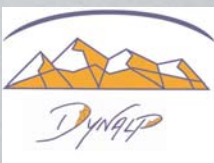
Azioni per la tutela e valorizzazione del territorio rurale tramite l'individuazione di un percorso tematico legato alle borgate ed alle fontane in esse presenti (paesaggio antropico e culturale) e nello stesso tempo legato al ciclo dell'acqua (dalla sorgente all'utilizzo, aspetto ambientale).

Obiettivo del progetto è di sensibilizzare cittadini, operatori e turisti sull'importanza dell'acqua, bene limitato e sempre più prezioso. Individuare quindi le specificità culturali e naturali e le testimonianze storiche presenti sul territorio ed integrare il territorio rurale (con i suoi operatori e le sue risorse) nel sistema turistico.

### The water's course through the villages of San Zeno

Actions for the protection and enhancement of the rural territory by identifying a theme itinerary relating to the villages and the fountains located within them (human and cultural landscape) and at the same time connected to the hydrological cycle (from the source to its use, environmental aspect).

The goals of the project are to increase the awareness of citizens, businesses and tourists on the importance of the water, limited source and more and more precious, to characterize the cultural and natural specificities and the historical testimonies located in the territory and to integrate the rural territory (with its businesses and its resources) into the tourism system.





## Siegsdorf/D

### «Steinzeit Siegsdorf» Tourismus im Einklang mit Natur und Umwelt

Mit dem Projekt soll das Leben unserer Vorfahren in der Steinzeit anschaulich dargestellt und in einer unberührten Landschaft selbst miterlebt werden können. Längst vergessene Arbeiten wie Feuermachen, Getreidemalen oder Werkzeuge selbst herstellen sind Teil des Angebotes, das dazu beitragen soll, Walderlebnis und Umweltbewusstsein wieder tiefer im Bewusstsein der Bevölkerung zu verankern.

Die Ziele des Projekts sind die Förderung von Synergien im Bereich umweltverträglicher Tourismus mit Umweltbildung, die Unterstützung des Tourismus in der gesamten Region, die Steigerung der Auslastung von Beherbergungsbetrieben sowie die Vermittlung von naturnahen Angeboten für Schüler und Feriengäste und besonders auch für Familien.

In Zusammenarbeit mit dem Naturkunde- und Mammutmuseum Siegsdorf wird ein Konzept entwickelt, das bei einer konsequenten Durchführung des Angebots verspricht, ein starkes Markensymbol zu werden.

Das Bewusstsein für Natur, Kultur und Geschichte vor Ort wird durch Umweltbildung verbessert. Die heimische Tourismuswirtschaft verfügt mit dem "Steinszeitdorf" über ein attraktives Angebot, das zur besseren Auslastung der Vermieterbetriebe beitragen wird. Auch für Schulen wird im Rahmen des Naturkundeunterrichts ein erlebbares Angebot geschaffen.



Kinder bei steinzeitlicher Beschäftigung.  
Children by stone age activities.



### «Siegsdorf Stone Age» Tourism in Harmony with Nature and the Environment

Through this project, the life of our forefathers in the stone age is shown and can be experienced in a virgin landscape. Activities forgotten for a long time, such as fire lighting, cereal grinding or tools production are part of the offer, that must contribute to provide wood experience and environmental awareness deep in the souls of the population.

Goals: Creation of synergetic effects in environmentally compatible tourism, with environmental education. Promotion of tourism throughout the region. Increase in the occupancy rates of accommodation facilities and mediation of nature-related programmes for schoolchildren and holidaymakers and

especially also for families.

In collaboration with the museum of natural history and the mammoth museum in Siegsdorf a concept is developed that, through the appropriate implementation of the offer, can become a symbol.

The local awareness of nature, culture and history is raised through environmental education. Local tourism economy is based on the "town of the stone age" and is therefore attractive, which will contribute to better use of the accommodation providers. An offer to be enjoyed has been devised for students, within the framework of natural history lessons.



Steinzeitall bei Siegsdorf.  
Stone age valley near Siegsdorf.



## Telve Valsugana/I

### Ambiente e storia sul Lagorai

Interventi di valorizzazione e di conoscenza dell'ambiente naturale e dell'identità storico-culturale del territorio del comune di Telve.

Obiettivo del progetto è quello di sviluppare il concetto di turismo ambientale e culturale ed al tempo stesso il senso di appartenenza della popolazione al proprio territorio e la conoscenza della propria storia e delle proprie radici. Inoltre, la valorizzazione dell'ambiente naturale e antropico che circonda l'abitato di Telve, con particolare riferimento alla fascia occupata dal bosco di castagno e caratterizzata dalla presenza dei ruderi dell'antico castello di Castellalto.

Svolgimento. Coinvolgimento della popolazione (sia singoli che associazioni e con una particolare attenzione ai giovani) in attività di animazione; divulgazione di informazioni sulla realtà locale tramite le nuove tecnologie. Assieme all'amministrazione comunale, il punto di riferimento ed il coordinatore in loco di tutte le attività sarà l'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai che persegue per statuto finalità in piena sintonia con il progetto.



Oasi WWF di Valtrigona: studio preparatorio al giardino botanico.  
WWF Valtrigona Oasis: preparatory study for the botanical garden.



### Environment and history of the Lagorai

Actions to enhance and raise awareness of the natural environment and the historic-cultural identity of the municipality of Telve.

The goals of the project are: development of a concept for nature and culture tourism and at the same time development of the population's feeling of belonging to the territory and knowledge about the history of their own roots. Moreover, enhancement of the natural and human environment surrounding Telve, with reference to the section occupied by chestnut woods and characterized by the presence of the ruins of the ancient castle of Castellalto.



Laboratorio didattico di archeologia con la classe III della scuola elementare.  
Archaeology educational workshop with the third year class of the primary school.

Implementation: Involvement of the population (both single individuals and associations, with particular attention to young people) in entertainment; spreading of information about the local area through new technologies. Together with the town administration, the point of reference and the local coordinator of all activities will be the Ecomuseo Association of the Lagorai which will pursue this purpose in full accordance with the project.

## Regione Valli di Lugano/CH

### Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale per il marketing e il turismo nello spazio alpino

Messa in rete del patrimonio naturale, culturale e turistico delle tre Regioni e sinergie con i poli urbani (Lugano, Mendrisio, Chiasso) e con il Monte S. Giorgio (patrimonio Unesco).

Parole chiave: Castagno, Percorsi pedestri e ciclabili, Agriturismo, Rustici, Prodotti tipici, Muri a secco.

Analisi della situazione di quanto esiste già sul territorio e di come viene proposto in un contesto di sviluppo sostenibile. Si tratta di mettere in piedi un concetto di marketing territoriale sostenibile aspirando agli scopi seguenti:

- Sviluppare il turismo rurale
- Valorizzare le attività tradizionali
- Salvaguardare i paesaggi naturali e culturali
- Promuovere l'attività primaria.



1° Agosto, festa nazionale svizzera, in un agriturismo (Breno).  
August 1st, Swiss bank holiday, in a farm holiday centre (Breno).



### Enhancement of the natural and cultural heritage for Alpine marketing and tourism

Networking of the natural, cultural and tourist heritage of the three Regions and synergies with the urban centres (Lugano, Mendrisio, Chiasso) and with Monte S. Giorgio (Unesco heritage). Key words: Chestnut, paths and cycling routes, farm holidays, huts, typical products, dry-stone walls.

Analysis of the existing situation on the area and how it is offered within the framework of sustainable development. The idea is to set up a sustainable local marketing concept:

- Develop country tourism
- Enhance traditional activities
- Protect natural and cultural landscapes
- Promote primary activities



I bambini vendono i prodotti realizzati durante le giornate dedicate allo sviluppo sostenibile.  
Children sell the products made during the sustainable development days.



## Varen/CH

### Eingangspforte Varen in den Regionalen Naturpark Pfynges

An den vier Hauptzugängen zum Pfyngwald werden Eingangspforten / Empfangsstrukturen geschaffen. Diese bieten allgemeine Informationen zum Naturpark, präsentieren das touristische Angebot in und um den «Natur- und Regionalpark», sind Treffpunkt für geführte Wanderungen und verfügen über minimale Infrastrukturen wie Toiletten, Pic-Nic Stelle, usw. Die Ausgestaltung der Eingangspforten soll - unter Vorbehalt klar definierter Randbedingungen - möglichst unterschiedlich sein und wird von den einzelnen Gemeinden gestaltet.

Die Ziele dieses Projektes sind die folgenden: Schaffen von Empfangsstrukturen an den Hauptzugängen zum «Regionalen Naturpark», Darstellung der Idee des «Regionalen Naturparks» - spezielle räumliche Verhältnisse, anstreben einer nachhaltigen Entwicklung, Voraussetzung eines speziellen Benutzerverhaltens, Möglichkeit zum Direktverkauf einheimischer landwirtschaftlicher Produkte, Informationsmöglichkeit über weitere touristischer Angebote um den «Regionalen Naturpark» (Hotels, Wellness, Veranstaltungen, usw.)

### Varen Entrance Gate to the Pfynges Regional Nature Park

Entrance gates / visitor facilities are to be created at the four main access points to the Pfyng Forest. The facilities will provide general information on the nature park, showcase the tourist offers available in and around the Nature and Regional Park, provide a meeting point for guided hikes, and offer basic infrastructure such as toilets, a picnic site, etc. The design of the entrance gates is to be as different as possible for each individual municipality, subject to clearly defined general parameters.

The goals of this project are: the creation of visitor facilities at the main access points to the Regional Nature Park, the presentation of the idea of a Regional Nature Park - special spatial conditions, sustainable development objective, requirement of particular user behaviour, the Possibility of direct retail sales for local agricultural produce and the Information on other tourist offers around the Regional Nature Park (hotels, spa and leisure facilities, events, etc.)

## Comeglians/I

### Percorsi storici nel Comune di Comeglians

Sono state avviate azioni per il recupero dei sentieri storici, in particolare la ricostruzione dei percorsi rogazionali e professionali che si compivano in passato, l'individuazione di connessioni tra le diversità religiose del territorio, l'elaborazione di un insieme di interventi atti a riutilizzare le tracce della memoria dei luoghi. Gli itinerari potranno essere ripristinati con una funzione anche turistica in un contesto generale di riqualificazione e di promozione del territorio.

Obiettivo del progetto è quello di realizzare un nuovo modello di turismo rispettoso della cultura e delle tradizioni del territorio in modo da favorire le ricadute economiche a livello locale valorizzando elementi quali paesaggio, cultura, natura e prodotti agricoli.

### Percorsi storici nel Comune di Comeglians

Embarking on actions to restore the historic itinerary: specifically, the reconstruction of the religious processional routes taken in the past, the assessment of connections between various religions of the territory, the preparation of a variety of actions for retracing the history of these places. The itineraries could also be restored with view to tourism in a general context of revitalising and promoting the territory.

The goals of the project are to achieve a new model of tourism that respects the culture and traditions of the territory with beneficial financial effects, enhancing elements such as landscape, culture, nature and agricultural products.

